

**COMUNE DI SUTERA**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Anni di mandato 2018 – 2023)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del  
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Sul punto si premette che, al fine di garantire il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, si procede a redigere la presente relazione, seppure le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 149 del 2011, non trovano applicazione nelle regioni a statuto speciale.

Il d.lgs. 149 del 2001, noto come decreto "*premi e sanzioni*", è stato adottato in attuazione dei principi di delega contenuti negli artt. 2, 17 e 26 della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, la quale si applica alle regioni a statuto speciale limitatamente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 22 e 27.

Ritenendo lese le proprie prerogative statutarie, le autonomie speciali hanno, pertanto, impugnato innanzi alla Corte costituzionale molte delle disposizioni di cui al d.lgs. 149 del 2011 e segnatamente, per quanto riguarda la Regione siciliana, la disposizione contenuta nell'art. 13, a mente della quale tutte le disposizioni contenute nel d.lgs. 149 del 2001 trovano "*immediata e diretta applicazione*" anche nelle regioni a statuto speciale qualora entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto non risultino concluse le procedure di recepimento di cui all'art. 27 della l. 42 del 2009.

La Consulta, pronunciandosi sulla questione sollevata, con la sentenza n. 219 del 2013 ha accolto il ricorso della Regione siciliana e delle altre regioni a statuto speciale, confermando l'indirizzo già espresso nella decisione n. 178 del 2012, dichiarando l'illegittimità costituzionale del secondo periodo del richiamato art. 13 del d.lgs. 149 del 2011 il quale, "*imponendo una diretta applicabilità*" di tale decreto ai soggetti ad autonomia speciale, "*eccede i limiti fissati dalla legge di delegazione, la quale non consente deroghe, con riguardo ai suddetti soggetti, alla regola dell'adattamento secondo le peculiari procedure facenti capo alle norme di attuazione degli statuti*" (cfr. par. 7 considerato in diritto).

E' solo alla luce di tale declaratoria di incostituzionalità dell'art. 13 del d.lgs. 149 del 2011 che la Consulta dichiara non fondate le questioni di costituzionalità (anche) dell'art. 4, in materia di relazione di fine mandato: tali questioni, chiosa il giudice costituzionale, "*si basano, infatti, sull'erroneo presupposto interpretativo, secondo cui queste norme dovrebbero applicarsi nei confronti dei soggetti ad autonomia speciale*" a meno che esse non provvedano a recepirne i contenuti nell'esercizio della speciale autonomia statutaria. Ad oggi non risulta che il legislatore regionale siciliano si sia determinato in tale senso.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

### 1.1. - Popolazione residente:

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Popolazione</b>	1320	1296	1234	1209	1178

### 1.2.- Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il sindaco, la giunta municipale e il consiglio comunale. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Sindaco. Il Consiglio comunale è un organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Consiglio Comunale di Sutera, in relazione alla dimensione demografica dell'ente locale, è composto da n. 10 componenti. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

**SINDACO:** Dott. Giuseppe GRIZZANTI

#### VICESINDACO:

- ❖ Periodo dal 22 giugno 2018 al 16 giugno 2022: Pietro ALONGI;
- ❖ Periodo dal 16 giugno 2022 a tutt'oggi: Dott.ssa Giovanna Angela DIFRANCESCO

#### GIUNTA:

##### Assessori Comunali:

- ❖ Periodo dal 22 giugno 2018 al 24 settembre 2020: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Pietro ALONGI, Marisa MONTALTO MONELLA;
- ❖ Periodo dal 24 settembre 2020 al 25 gennaio 2021: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Salvatore CONSIGLIO; Pietro ALONGI, Marisa MONTALTO MONELLA;
- ❖ Periodo dal 26 gennaio 2021 al giorno 11 aprile 2021: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Salvatore CONSIGLIO; Pietro ALONGI,
- ❖ Periodo dal 12 aprile 2021 al 6 ottobre 2022: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Salvatore CONSIGLIO; Pietro ALONGI, Onofrio Carmelo DIFRANCESCO;
- ❖ Periodo dal 7 ottobre 2022 al 9 ottobre 2022: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Salvatore CONSIGLIO; Onofrio Carmelo DIFRANCESCO;
- ❖ Periodo dal 10 ottobre 2022 a tutt'oggi: Giovanna Angela DIFRANCESCO, Salvatore CONSIGLIO; Onofrio Carmelo DIFRANCESCO, Paolino MANTIONE.

#### CONSIGLIO COMUNALE

**Presidente:** Onofria Marina MALTA

**Vicepresidente:**

- ❖ Periodo dal 22 giugno 2018 a tutt'oggi: Nola Onofrio

**Consiglieri:**

- ❖ Periodo dal 22 giugno 2018 al giorno 1 agosto 2018: Carruba Giuseppe, Grizzanti Simona, Ippolito Antonino, Nola Onofrio, Maniscalco Rosario, Mantione Paolino, Consiglio Salvatore, Piazza Giuseppe Alessandro, Tona Carmelo Onofrio.
- ❖ Periodo dal 2 agosto 2018 al giorno 27 settembre 2018: Carruba Giuseppe, Grizzanti Simona, Ippolito Antonino, Nola Onofrio, Mantione Paolino, Consiglio Salvatore, Piazza Giuseppe Alessandro, Tona Carmelo Onofrio.
- ❖ Periodo dal giorno 28 settembre 2018 al 10 ottobre 2018: Carruba Giuseppe, Grizzanti Simona, Ippolito Antonino, Nola Onofrio, Mantione Paolino, Consiglio Salvatore, Piazza Giuseppe Alessandro, Tona Carmelo Onofrio, Buttaci Santo.
- ❖ Periodo dal giorno 11 ottobre 2018 al 29 ottobre 2018: Carruba Giuseppe, Grizzanti Simona, Ippolito Antonino, Nola Onofrio, Mantione Paolino, Consiglio Salvatore, Piazza Giuseppe Alessandro, Tona Carmelo Onofrio.
- ❖ Periodo dal giorno 29 ottobre 2018 a tutt'oggi: Carruba Giuseppe, Grizzanti Simona, Ippolito Antonino, Nola Onofrio, Mantione Paolino, Consiglio Salvatore, Piazza Giuseppe Alessandro, Tona Carmelo Onofrio, Di Carlo Diego.

**1.3. Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

**Segretario:**

- ❖ Periodo dall'inizio del mandato a tutt'oggi: Dott.ssa Concettina NICOSIA

**Numero posizioni organizzative:** 4 (Area I- Area Amministrativa; Area II – Area Finanziaria; Area III – Area Tecnica; Area IV – Area Vigilanza).

Le posizioni organizzative dell'Area I - Amministrativa e dell'Area III - Area Tecnico Ambientale e dell'Area IV – Area Vigilanza sono state attribuite a personale dipendente dell'ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Al fine di assicurare la funzionalità dell'Area Finanziaria, è stato conferito, nel corso dell'anno 2021, un incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i.; a tempo determinato e parziale (24 ore) a seguito di avvisi pubblici di selezione tesa a valutare oggettivamente il possesso di idonei requisiti professionali, in ossequio a quanto disposto dal D.L. 90/2014, siccome convertito, con modificazioni, con L. n. 114/2014.

In particolare le funzioni direttive di cui all'art. 51, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000, con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno, sono state assegnate, con riferimento alle 4 (quattro) Aree nelle quali risulta essere articolata la struttura organizzativa dell'Ente, ai sotto elencati Funzionari:

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai:

<i>AREA</i>	<i>DIPENDENTE</i>
AREA AMMINISTRATIVA	Ins. Onofrio GRIZZANTI dall'inizio del mandato ad oggi

AREA ECONOMICA	Rag. Ortolano Maria dall'inizio del mandato al 31 ottobre 2019 Dott.ssa Castiglione Maria Vincenza dal 14 novembre 2019 fino al 30 aprile 2021(*1) fino al 28 febbraio 2021 (*2) Ins. Grizzanti Onofrio dal 1 maggio 2021 al 19 giugno 2021 Monastero Giulia dal 19 giugno 2021 a tutt'oggi (*3)
AREA TECNICA	Vincenzo DI GIUSEPPE dall'inizio del mandato ad oggi
AREA VIGILANZA	Landro Onofria dall'inizio del mandato fino al 31 agosto 2019 Turone Carmelo dal 1 settembre 2019 al 18 febbraio 2022 Paolo Sorce dal 1 luglio 2022 a tutt'oggi

(\*1) Giusta convenzione per l'utilizzo a tempo parziale di personale di ruolo sottoscritta tra il Comune di Sutera e il Comune di Grotte

(\*2) Giusta autorizzazione resa dal Comune di Mussomeli ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014.

(\*3) Incarico conferito a seguito di procedura selettiva con Decreto Sindacale ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L. ,

**Numero totale personale dipendente:** 24 (alla data del 31 dicembre 2022 )

La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo n. 94 del 29 aprile 2020, valutati i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico - finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali, ha proceduto a rideterminare la dotazione organica come qui di seguito indicato :

Cat.	Unità	PROFILO PROFESSIONALE	Posti a tempo pieno occupati	Posti a tempo parziale (24 ore)	Posti a tempo parziale (30 ore)
D1	1	Istruttore direttivo tecnico	1		
D1	1	Istruttore Direttivo di Vigilanza			
D1	1	Istruttore direttivo amministrativo/contabile			
C1	2	Istruttore tecnico	1		
C1	12	Istruttori amministrativo-contabile	1	9	

C1	2	Agente di Polizia Municipale	1		
B1	8	Esecutori operativi		8	
B1	1	Esecutore operativo/autista			1
B1	1	Esecutore operativo/servizi manutentivi			1
B1	2	Esecutore specializzati			
A1	2	Operatori esecutivi	1		
		<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>2</b>

Si evidenzia che presso l'ente prestavano servizio, con contratto a tempo determinato e parziale, n. 19 lavoratori, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità, contrattualizzati ai sensi delle LL.RR. n. 21/2003 e n. 16/2006 e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, per i quali si è proceduto alla stabilizzazione con la conversione del contratto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### **1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Il 19 maggio 2022 in forza del provvedimento di sospensione 34965 del 19 maggio 2022 adottato dal Prefetto di Caltanissetta il Sindaco Dott. Giuseppe Grizzanti, è stato sospeso, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 235/2012, a causa del provvedimento di condanna, non definitivo, emesso in data 12 maggio 2022 dal GUP presso il Tribunale di Caltanissetta.

Il 13 febbraio 2023, per effetto della sentenza della Corte di Appello di Caltanissetta n. 92/2023 Reg.Sent. del 31 gennaio 2023 – che ha riformato il provvedimento di condanna emesso in data 12 maggio 2022 dal GUP presso il Tribunale di Caltanissetta – assolvendo il Dott. Giuseppe Grizzanti con formula piena dal reato di abuso d'ufficio è cessata la causa di sospensione dalla carica di Sindaco dichiarata con il decreto prefettizio prot. n. 34965 del 19.05.2022 ed il Dott. Giuseppe Grizzanti è tornato nuovamente a svolgere regolarmente le funzioni di Sindaco di questo comune di Sutera.

Ciò in conformità a quanto previsto nel provvedimento prefettizio prot. 9619 del 13.02.2023 dichiarativo della cessazione della causa di sospensione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 31.12.2012 n. 235 dalla carica di Sindaco Del Sig. Giuseppe Grizzanti, assunto al protocollo di questo Comune al n. 1101 del 13.02.2023.

Si dà atto che con riferimento all'art. 55 bis dell'OREL, introdotto con l'art. 4 della L.R. 3.3.2020, n. 6., che, nel periodo dal 19 maggio 2022 al 13 febbraio 2023 le funzioni sindacali sono state esercitate presso questo Comune, dal Vice Sindaco, nella persona della dr.ssa Giovanna Angela DIFRANCESCO.

#### **1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:**

La normativa legislativa, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema di controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il fine è quello di favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale,

#### **Contesto esterno**

Sutera è una bella cittadina, con 1.200 abitanti circa, posta ad oltre 600 metri s.l.m., nella Sicilia centrale, in provincia di Caltanissetta. È un centro agricolo posto nella valle del fiume Platani nel bacino del torrente Salito affluente del Platani. L'abitato è addossato al caratteristico monte San Paolino. Fu abitato fin dall'epoca preistorica da popolazioni, come risulta dalle numerose grotte sparse in tutto il territorio. Il centro fu in seguito occupato dai greci di Gela e di Agrigento che, nelle loro mire espansionistiche, raggiunsero i territori interni. In contrada Raffi sono stati scoperti importanti gruppi di tombe e ruderi preistorici. Nei pressi della necropoli sono visibili ruderi appartenenti ad abitazioni del periodo greco-romano. Il toponimo, come affermano alcuni studiosi, deriverebbe dal greco Soteria e significherebbe Luogo di Salvezza, perché in quel luogo alcuni greci vi trovarono la salvezza, dopo la distruzione della fiorente città che era posta sul monte di Contrada staffe. Con l'arrivo dei Bizantini, che costruirono sulla vetta del monte San Paolino una fortezza imponente, il luogo acquistò un'importanza militare anche nei secoli successivi.

Durante la successiva dominazione araba, Sutera oppose una strenua resistenza ed i musulmani dovettero combattere a lungo per poterla sconfiggere. Con la dominazione araba il paese cominciò ad espandersi. A testimonianza del loro governo i conquistatori lasciarono una moschea (racchiusa dall'attuale Chiesa Madre), di cui sono rimaste soltanto le tracce e il quartiere Rabato (che in arabo vuol dire "Borgo") di struttura araba. All'arrivo dei Normanni, dopo una strenua difesa, i musulmani si arresero spontaneamente al Gran Conte Ruggero. Un ruolo molto importante ebbe, poi, Sutera durante la guerra del Vespro che spinse i siciliani, stanchi del loro malgoverno, a cacciare dall'isola gli Angioini. Nella sua fortezza, posta ai piedi della Rocca, fu tenuto prigioniero il principe di Taranto, Filippo. Nel 1366, con provvedimento reale, Sutera fu concessa a Giovanni III Chiaramonte, i cui eredi tennero la terra di Sutera e gli altri possedimenti fino al 1397, quando la città fu dichiarata demaniale (cioè della Corona) fino al 1535 anno in cui Carlo V la concesse, dietro pagamento, a Giovanni Bologna barone di Capaci. Ma i Suteresi mal sopportarono di sottomettersi ai padroni e, desiderosi di riacquistare la loro indipendenza, pagarono al Bologna il prezzo del loro riscatto. Nel 1560 la città ritornò quindi ad essere libera. Da allora fino a tutto il 1700 Sutera visse le vicende comuni a tutti i paesi siciliani, perdendo man mano la sua importanza. Molti coloni se ne allontanarono allettati dalle condizioni proposte dai baroni che andavano fondando nuovi paesi nei territori circostanti. Tuttavia a Sutera la vita era sempre frenetica. Si costruirono numerose nuove chiese (oltre all'antica Chiesa Madre, furono costruite il Carmelo, Sant'Agata, San Giovanni e San Francesco) e



conventi e furono istituite diverse confraternite, segno evidente della profonda religiosità del popolo suterese. Motivo di incontro per i suteresi sono, infatti, le feste religiose dei Santi Compatroni: San Paolino e Sant'Onofrio, che si celebrano solennemente il primo, il martedì dopo Pasqua; il secondo, la prima domenica di agosto.

Molto sentite e partecipate sono anche le belle rappresentazioni della settimana santa, che richiamano cittadini emigrati e numerosi forestieri, e la festa di San Giuseppe, oltre alle feste mariane, tra cui spicca quella della Madonna del Carmelo, Patrona della Città.

L'agricoltura e l'allevamento del bestiame costituiscono le principali risorse dell'economia suterese. Si producono cereali, mandorle, pistacchi, frutta ed olive. Sutura, antichissima e caratteristica Città, fa parte dei Borghi più belli d'Italia e, nel 2022, si è classificata quale sesto Borgo più bello in Italia.

Il centro abitato si snoda a "ferro di cavallo" alle falde del monte San Paolino alto poco più di 825 metri s.l.m.. a Km. 31 da Agrigento ed a Km. 105 da Palermo. Per quanto concerne la dinamica demografica del Comune, si riscontrano le peculiarità tipiche delle aree caratterizzate da una forte presenza del fenomeno migratorio. In tal senso Sutura è caratterizzato dalle contraddizioni della debole struttura economica e sociale tipica delle aree marginali della Sicilia. Si evidenziano gli aspetti di marginalità geografica, tipici delle zone site nel versante centrale dell'isola, accentuati anche dall'assenza di un adeguato sistema di trasporti che ha certamente rallentato lo sviluppo economico. Il territorio di Sutura è attraversato dalla S.S. 189 "Valle del Platani" (Agrigento-Palermo) e collegato da un reticolo di strade provinciali con i Comuni di Mussomeli, Casteltermini, Campofranco ed Acquaviva Platani. Il porto più vicino è quello di Palermo. La stazione ferroviaria più vicina è quella di Campofranco (km. 4). Gli aeroporti più vicini sono due: l'aeroporto civile di Catania e l'aeroporto civile "Falcone - Borsellino" di Palermo.

Nonostante il difficile contesto locale, si deve evidenziare che negli ultimi anni il Comune di Sutura sta attraversando un periodo di grande rinascita culturale e sociale. Ogni giorno arrivano turisti e visitatori da tutto il mondo con apprezzamenti verso la cultura e la rigenerazione urbana.

La condizione socio-economica dei Suteresi può essere considerata di livello medio. La popolazione residente sta cercando una prospettiva economica nel turismo ambientale e di qualità.

Il territorio di Sutura offre un paesaggio vario, fertilissimo e ricco di varie produzioni agricole: grano, olio, vino, mandorle, pistacchi, oltre che sull'allevamento di ovini e caprini e dei relativi prodotti derivati. L'industria è costituita da aziende di piccole dimensioni che operano esclusivamente nei comparti: dei materiali da costruzione, della metallurgia e dell'edilizia. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati, che comprendono quello bancario. Le strutture scolastiche locali mettono a disposizione le classi dell'obbligo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca comunale. Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione un campo di calcio e un campo da tennis e la piscina comunale. A livello sanitario, localmente è assicurato il servizio farmaceutico.

Da qualche tempo, però, anche il turismo ha iniziato prendere in considerazione questo bellissimo borgo, il cui centro storico arabeggiante rappresenta una meta affascinante e suggestiva. Negli ultimi vent'anni si è lavorato molto in tal senso cercando di valorizzare le bellezze monumentali e paesaggistiche, pubblicizzandole, rendendole fruibili ai turisti, migliorando la ricezione e i servizi. È un paese ricco di tradizioni ed essendo di stampo arabo conserva un centro storico di particolare interesse. Da qualche anno Sutura rappresenta una meta turistica in ambito regionale e rientra tra i Borghi più belli d'Italia. In questa ottica riveste particolare importanza il Monte San Paolino sia da un punto di vista religioso poiché sulla sua sommità svetta il Santuario che custodisce in due urne argentee di notevole pregio, le reliquie dei Santi Compatroni S. Paolino e S. Onofrio; sia da un punto di vista paesaggistico poiché dalla sua cima in una giornata tersa si può godere un panorama mozzafiato. Degno di nota è il Presepe Vivente che ogni anno si organizza e si ambienta nel quartiere "Rabato".

Il Comune di Sutura, alla luce della politica di sviluppo regionale, è stato recentemente inserito nell'ambito dell'Area interna di Mussomeli – Valle dei Sicani.

L'articolo 119, comma 5, della Costituzione, dispone: "Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni".

Uno dei principali strumenti finanziari attivati dall'Unione Europea per la realizzazione di tali principi è costituito dalla Politica di coesione e dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE), integrati dalle risorse del cofinanziamento nazionale e regionale. I fondi strutturali e di investimento europei sono FESR, FSE, FC,

FEASR, FEAMP e le risorse finanziarie messe a disposizione attraverso tali fondi vengono distribuite attraverso una programmazione settennale, attualmente 2021/2027.

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai molteplici fabbisogni e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano. La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, nell'ambito delle Aree APRS (Aree in peculiare ritardo di sviluppo), contempla le Aree interne regionali e le Aree interne SNAI, queste ultime suddivise in Aree interne 2014 – 2020 e Nuove Aree interne.

Tra le Nuove Aree interne è stata individuata l'Area interna Mussomeli – Valle dei Sicani, comprendente i Comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Cammarata, Campofranco, Casteltermini, Marianopoli, Milena, Montedoro, Mussomeli, San Giovanni Gemini, Sutera, è candidata alla SNAI 21-27. Si tratta di un progetto ambizioso di politica place based, per sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica;

In data 18 gennaio 2023 i Sindaci dei Comuni sopra indicati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa stabilendo che la formale costituzione dell'Area Interna "Mussomeli Valle dei Sicani" verrà realizzata mediante stipula di atto costitutivo e approvazione dello Statuto dell'Unione di Comuni "Mussomeli Valle dei Sicani".

L'Area interna di Mussomeli è costituita da 11 comuni, geograficamente posizionati tra le provincie di Caltanissetta (8 comuni) e di Agrigento (3 comuni) nel cuore della Sicilia centro-occidentale ed è caratterizzata da picchi calcarei e morbide colline ancora incontaminate. L'Area, al 31 dicembre 2020, conta 42.321 abitanti, una superficie di circa 642 kmq e un territorio essenzialmente collinare, con qualche eccezione per i territori di Cammarata e San Giovanni Gemini che risultano classificati come "montagna interna".

La densità abitativa della coalizione è pari a 66 residenti per kmq, alquanto distante dal corrispettivo medio regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore (26 abitanti per kmq) registrato a Bompensiere e di un massimo (286 abitanti per kmq) a San Giovanni Gemini. In termini di superficie occupata, i comuni meno estesi sono Marianopoli (13,1 kmq) e Montedoro (14,5 kmq) mentre quelli più grandi sono Cammarata (192,5 kmq) e Mussomeli (164,4 kmq) Rispetto alla strategia nazionale delle aree interne 2021, i comuni sono classificati in intermedi e periferici. In particolare, 7 comuni sono intermedi (Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Casteltermini, Milena, Montedoro e Sutera), mentre gli altri 4 comuni dell'area sono classificati "periferici".

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta Regionale n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee. Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate. Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, riperimstrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020. Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del

Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS. Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

### **Contesto interno**

La struttura organizzativa del Comune prevede le seguenti strutture organizzative: Area I- Area Amministrativa; Area II – Area Finanziaria; Area III – Area Tecnica; Area IV – Area Vigilanza).

**AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO PERSONALE:** L'Ente si trova in condizioni di sotto organico. Tale situazione ha comportato alcuni disagi operativi per far fronte al rispetto delle sempre più numerose scadenze di legge nonché nell'erogazione dei servizi all'utenza. Si è tentato di affrontare tale situazione mettendo in atto tutte le procedure di reclutamento possibili nel quinquennio, riepilogate come segue:

Anno 2018 Stabilizzazione con la conversione del contratto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 19 lavoratori, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità, contrattualizzati ai sensi delle LL.RR. n. 21/2003 e n. 16/2006 e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, che prestavano servizio presso l'ente, con contratto a tempo determinato e parziale.

Anno 2020  
Definizione procedure di selezione per mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, di n. 1 unità " Agente di Polizia Municipale " - Categoria " C " a tempo pieno e indeterminato

**SERVIZIO SEGRETERIA/AFFARI GENERALI:** In particolare il Servizio Segreteria e Affari Generali assicura l'assistenza agli organi politici (Giunta e Consiglio Comunale). I servizi amministrativi hanno dovuto rispondere alle nuove esigenze di legge e operative tra cui la gestione del nuovo sistema documentale e della gestione di tutti gli atti in forma digitale, mediante la procedura di sistema documentale per la formazione di documenti informatici oltre la digitalizzazione di atti amministrativi quali: deliberazioni, determinazioni, ordinanze, contratti. Tale sistema ha permesso la creazione, gestione e sottoscrizione digitale, al fine di produrre in modo sicuro e trasparente l'intero iter informatizzato dei documenti amministrativi. È stato implementato inoltre, il nuovo sistema di conservazione dei documenti informatici, attraverso la preparazione di pacchetti di versamento i quali vengono trasmessi in via telematica al sistema di conservazione outsourcer impostato. La gestione della corrispondenza e della protocollazione dei documenti in entrata e uscita è stata gestita attraverso il nuovo manuale di gestione del protocollo informatico che, attraverso il servizio di conservazione informatica del registro di protocollo, produce documenti digitali, leggibili nel tempo, garantendo altresì autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti. La redazione e la stipula dei contratti pubblici, snellita con le nuove procedure informatiche ed in conformità al codice dei contratti, è stata gestita con modalità digitali e attraverso l'inserimento e trasmissione degli atti rogati e firmati digitalmente, all'ufficio delle Entrate e in modalità telematica.

**SERVIZIO DEMOGRAFICO** Le principali innovazioni degli ultimi 5 anni relative alle mansioni dei Servizi Demografici possono essere riassunte in:

- Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche in tempo reale;
- Separazioni e divorzi richiesti direttamente all'Ufficiale di Stato Civile in luogo dei Tribunali;

- Istituzione del servizio per le unioni civili e per le coppie di fatto;
- Proseguimento delle attività propedeutiche al subentro in ANPR e subentro in data 20.10.2020 nell'Anagrafe Nazionale;
- Rilascio CIE dal luglio 2018 con prenotazione telefonica diretta, senza utilizzo dell'agenda elettronica ministeriale, allo scopo di agevolare l'utenza;
- Raccolta ed invio al Ministero della Sanità delle DAT;
- Controllo del possesso dei requisiti per l'ottenimento del reddito di cittadinanza, a partire dal 2019, con il continuo aggiornamento della piattaforma Ge.Pi,
- Gestione del Censimento Permanente della Popolazione per l'anno 2020;
- Aggiornamento annuale del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni riguardante il controllo e l'inserimento dei dati delle convivenze anagrafiche e delle popolazioni speciali;

#### SERVIZIO ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA:

Le considerazioni circa il programma connesso col mandato del Sindaco, debbono obbligatoriamente essere articolate su due periodi: il primo, che può definirsi ordinario, in quanto programmi e azioni hanno seguito lo svolgimento previsto. Il secondo assolutamente straordinario: tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, infatti, un'infezione generata da un virus della famiglia SARS-Covid, il cosiddetto Covid-19, scoppiata a Wuhan, in Cina, si è rapidamente diffusa in tante Nazioni di tutti i continenti, Italia compresa. Le misure di distanziamento sociale introdotte nel nostro Paese a seguito della pandemia sono state severe e hanno riguardato dapprima la chiusura delle scuole e la sospensione di eventi pubblici, 5 marzo 2020, poi, a partire dal 9 marzo, l'introduzione di varie limitazioni alla libera circolazione di persone anche all'interno dei confini nazionali, per culminare, il 28 marzo, nel fermo all'attività di diversi settori produttivi ritenuti non essenziali (cosiddetto lockdown). La crisi connessa alla diffusione della pandemia di Covid-19 ha rappresentato un evento epocale destinato a generare forti ripercussioni economiche e sociali.

Con l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è stato che entro il 31 marzo 2020 il Ministero dell'Interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, provveda al pagamento a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare dell'importo di euro 400.000.000,00, di cui € 386.945.839,14 in favore dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario ed € 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Con tale provvedimento è stato assegnato al Comune di Sutera, sulla base dei criteri di riparto di cui all'art. 2 comma 1, il contributo di € 10.967,75. Tali risorse sono state utilizzate da questo Comune tempestivamente consegna di buoni spesa nominali per acquisti di generi alimentari e prodotti di prima necessità ai soggetti beneficiari individuati dall'Ufficio Servizi Sociali conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 da utilizzare presso uno o più esercizi convenzionati con questo Ente. Per le medesime finalità, individuando quali beneficiari i nuclei familiari, più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica covid 19 e comunque quelli in stato di bisogno, sono state utilizzate le risorse assegnate a questo Comune ai dell'art. 2 del decreto legge 23/11/2020 n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" per l'ulteriore importo di € 10.967,75.

Al fine di alleviare la crisi economica e sociale generata dalla pandemia, questo Comune di Sutera ha proceduto ad utilizzare le risorse assegnate dalla Regione Siciliana al fine di erogare misure urgenti di solidarietà alimentare attraverso l'emissione di buoni spesa (voucher) multiuso per acquisto di beni di prima necessità e/o altri beni ammissibili. Con le Deliberazioni n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020 e n. 148 del 17/04/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha deliberato di procedere ad una riprogrammazione di risorse del FSE 2014/2020 e del POC 2014/2020, per un totale di Euro 100.000.000,00, provvedendo, contestualmente, a ripartirle tra i Comuni siciliani, per essere assegnate a misure urgenti rivolte a sostenere i nuclei familiari che versavano in condizioni disagiate a seguito dell'emergenza socio-assistenziale da COVID19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di "Misure urgenti per sostenere i nuclei familiari che versano in condizioni disagiate e che non possono fare fronte con risorse proprie ad esigenze primarie". Dal riparto dell'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta in base alla popolazione residente alla data del 01.01.2019 di ciascun comune, la somma spettante a questo Comune

di Sutera è stata determinata nell'importo di Euro 26.400,00.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Con l'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; è stato istituito il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali. Con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 luglio 2020 ed i relativi allegati A e B - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 luglio 2020, n. 182 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di riparto del Fondo istituito ai sensi del richiamato articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, per il comparto dei comuni, delle province e delle città metropolitane e con il successivo decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2020 e relativi allegati A e B, si è proceduto al riparto dello stesso.

Con il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e, in particolare, l'articolo 39 si è proceduto all'Incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali e con i successivi decreti del Ministero dell'interno del 11 novembre 2020 e del 14 dicembre 2020 si è proceduto al riparto di un acconto e del saldo delle risorse incrementalmente del Fondo di cui al predetto articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020.

Con l'articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020, così come modificato dall'articolo 23, comma 1, lettere a) e b) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, si è incrementato ulteriormente la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di 1.500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 1.350 milioni di euro in favore dei comuni e 150 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province e con il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 luglio 2021 e relativi allegati A, B, C e D è stato disposto il riparto del saldo delle risorse incrementalmente del citato fondo per l'anno 2021, previste dall'articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020.

Con il decreto n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Il Decreto Legge n. 34/2020 ha previsto altresì l'assegnazione di contributi a ciascun Comune a compensazione di alcune minori entrate a titolo:

- ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione IMU per il settore turistico (art. 177);
- ristori delle minori entrate dovute all'esonero del pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap/Cosap) con riferimento all'occupazione dei pubblici esercizi (art. 181).

L'art. 6 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID, per attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione alla normativa emergenziale COVID ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

Le risorse sono state assegnate agli enti interessati con decreto del Ministro dell'interno del 24.06.2021 adottato di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, e in sede di riparto a questo Comune sono state destinate somme per un importo di € 5.194,00.

L'art. 53 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno di 500 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Le risorse sono assegnate agli enti interessati con decreto adottato dal Ministro dell'interno del 24.06.2021, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali secondo i seguenti criteri:

- 50% del totale, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune;
- 50%, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione,

e a questo Comune, in sede di riparto, risulta essere destinata la somma di € 20.854,00.

L'art. 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, con cui è stato istituito il "Fondo perequativo degli Enti locali", con una dotazione di complessivi 300 milioni di euro, da destinarsi alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che dispongono l'esenzione o la riduzione dei tributi locali, nonché per le concessioni di suolo pubblico e canoni di utilizzo in favore di operatori economici, enti e associazioni per il periodo in cui le suddette attività sono risultate sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. Con nota prot. 7548 del 25.05.2021, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della funzione pubblica ha trasmesso ai Comuni della Regione Siciliana per il tramite dell'ANCI Sicilia, il riparto delle somme finanziarie disponibili per il Fondo perequativo degli Enti Locali per l'anno 2021, comunicando che l'importo assegnato a questo Comune, in sede di riparto, è pari ad € 35.654,48.

Il Consiglio Comunale, su proposta dell'Amministrazione Comunale ha destinato siffatte risorse sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021 al riconoscimento di agevolazioni tributarie, per la riduzione dei tributi locali ed in particolare delle tariffe TARI a beneficio tanto delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche nel periodo pandemico.

L'Amministrazione Comunale ha potenziato il ricorso al servizio Civico, in modo da fornire uno strumento di intervento contro la disoccupazione dilagante e contro il disagio economico e sociale ed ha assicurato la prosecuzione del progetto SAI nell'ambito di una politica di integrazione che ha consentito, all'insegna di quello che si è rivelato essere un vero e proprio modello di accoglienza, lo scambio culturale tra i beneficiari del progetto e i cittadini suteresi.

Con riferimento al servizio istruzione, il Comune di Sutera ha garantito, ad eccezione del periodo pandemico nel corso del quale sono state altresì interrotte l'attività didattica in presenza, mediante una gestione in maniera diretta, con l'impiego di proprio personale, il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria presso l'edificio scolastico "Sen. Mormino". E' stato garantito altresì il servizio di trasporto scolastico.

## SERVIZIO CULTURA, SPORT

In considerazione della situazione di emergenza provocata dal "Covid 19" che ha colpito il Paese e causato necessità di distanziamento sociale, si è dovuta attuare per il 2020 e nei primi mesi dell'anno 2021 la sospensione prima ed una diversa articolazione poi, degli eventi di carattere aggregativo e di pubblico intrattenimento. Gli eventi promossi dal Comune si sono sempre posti quali opportunità di offrire alla cittadinanza momenti di intrattenimento e svago, ma anche culturali, sociali e sportivi, in grado di soddisfare bisogni i quali riconoscono alla cultura, nella sua accezione più ampia, un ruolo centrale e prioritario per lo sviluppo ed il benessere personale. Dalla seconda metà del 2021, pur osservando inizialmente protocolli rigidi, si è tornati ad attuare il consueto programma di mandato che prevedeva sia eventi culturali estivi e non, che iniziative sportive. Da sempre, e a maggior ragione dopo la pandemia, il coinvolgimento delle associazioni locali ha permesso l'attuazione di programmi di supporto ed integrazione delle attività istituzionali. Il programma di mandato ha sempre identificato in alcuni eventi, quali iniziative estive, festeggiamenti patronali, fiere ed eventi commerciali, la manifestazione del presepe vivente i pilastri di intrattenimento sociale del territorio. Naturalmente non ha mancato di cogliere e supportare iniziative delle associazioni locali che, con l'ausilio tecnico-organizzativo, o anche finanziario, del Comune, sono riuscite a raggiungere ottimi obiettivi in termini di socialità e promozione della cultura, dello sport e del tessuto associativo.

Il Comune di Sutera ha attuato progetti di servizio civile nazionale e a partire dal 2018 ha manifestato la volontà di accreditarsi ed iscriversi all'Albo Nazionale del Servizio Civile Universale, mediante accordo di partenariato con Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane, già accreditata quale Ente capofila per il Servizio Civile Universale, in conformità a quanto stabilito dal Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale con la circolare del 3 Agosto 2017 procedendo alla presentazione di programmi di intervento di servizio civile universale.

L'Amministrazione Comunale di Sutera ha puntato altresì sulla valorizzazione del Museo Etnoantropologico che ha la propria sede presso i locali di Piazza Carmine all'interno dei locali dell'antico convento dei frati carmelitani e che si compone di diverse sale dedicate ad ospitare le collezioni attraverso l'allestimento di mostre permanenti suddivise per aree tematiche nella seguente articolazione: • La cucina con il telaio e attrezzi di lavoro casalinghi; • L'antica stanza da letto; • Le immagini sacre; • Documenti originali della prima e seconda emigrazione; • Gli antichi mestieri; • Gli abiti da sposa e di battesimo; • La Grande Guerra e l'impatto sui paesi di provenienza dei soldati; • La mostra "Sicilia senza Italia" sullo sbarco e sul governo degli alleati nella seconda guerra mondiale; • La Magna Via Francigena - Sutera Borgo dell'accoglienza nella storia e nel presente; • I prigionieri siciliani nei campi di concentramento durante la seconda guerra mondiale. Il Comune di Sutera, in adesione all'Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n°160, in data 23.01.2021 ha presentato istanza richiedendo il finanziamento del progetto "MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOANTROPOLOGICO DI SUTERA" a valere sulle risorse destinate al miglioramento del funzionamento ordinario del museo. La Direzione Generale Musei Servizio II - Sistema Museale Nazionale del Ministero della Cultura ha proceduto ad assegnare per tutti i progetti candidati sul predetto Avviso e, dunque, anche per la proposta presentata da questo Ente, l'importo complessivo di € 3.241,49, giusta Decreto di approvazione elenchi Fondo piccoli Musei D.M. 451 n. 1219/2021.

L'Amministrazione Comunale di Sutera ha puntato altresì sulla valorizzazione della biblioteca comunale che ha la propria sede presso il palazzo municipale utilizzando al fine di incrementare il patrimonio librario in possesso della medesima le risorse di cui all'articolo 1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 30 milioni di euro annui, per gli anni dal 2020 al 2023, destinate alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534, e della legge 28 dicembre 1995, n.549, per l'acquisto di libri.

## TRASFORMAZIONE DIGITALE

### CONTRIBUTI D.D.G. n. 422 del 31/12/2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

La legge Regionale del 17/03/2016 n.3 ed in particolare il comma 22 dell'art. 7, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti, a valere sui fondi del Piano di Cambiamento del Documento di Programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020. Con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 0/03/2017 è stato approvato il relativo Piano di Azione e Coesione della Sicilia (programma operativo) 2017/2020 il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario ha individuato, in particolare, il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di attuazione strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia

Con il D.D.G. n. 422 del 31/12/2018 il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 10/5/2019, ha proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per consentire ai Comuni dell'Isola di accedere alle risorse di cui alla misura "realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali" - Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22, dell'art. 7 della L. R. n. 3/2016 e del comma 7, dell'art. 21 della L. R. n. 8/2017, assegnando a favore del Comune di Sutera la somma di € 41.919,20. A seguito di un'accurata analisi dello stato di informatizzazione in cui versa l'ente, l'Amministrazione Comunale, siccome deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 31.07.2019, ha inteso avviare un processo di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso un radicale rinnovamento dei sistemi informativi volti ad estendere l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, con il fine di favorire la diffusione di servizi digitali pienamente

interoperabili, così da realizzare un'importante semplificazione amministrativa, attraverso il miglioramento dei servizi verso il cittadino e la trasparenza amministrativa.

#### FINANZIAMENTO PNRR M1C1 INVESTIMENTI 1.2 E 1.4

Questo Comune ha partecipato ai bandi a valere sul PNRR

- Missione 1: Innovazione, competitività e cultura
- Componente 1: Digitalizzazione della Pa
- Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

finalizzati a sostenere la Pubblica Amministrazione nel percorso di transizione verso la riorganizzazione digitale mediante il perseguimento di obiettivi specifici ed ha ricevuto in assegnazione le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività occorrenti al raggiungimento degli obiettivi sottoelencati, ottenendo i finanziamenti come sotto meglio specificati:

Avviso	Obiettivo	Importo assegnato
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	Migrazione e/o aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 47.427,00
Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Adeguamento dei siti istituzionali ed erogazione servizi digitali per il cittadino	€ 79.922,00
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-SPID CIE"	Piena adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE	€ 14.000,00
Misura 1.4.3 "Adozione APP IO"	Migrazione/implementazione dei servizi digitali sulla piattaforma IO	€ 4.374,00
Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPa"	Migrazione/implementazione dei servizi di incasso sulla piattaforma PagoPa	€ 21.245,00



#### AREA FINANZIARIA - SERVIZIO RAGIONERIA:

Per quanto riguarda la gestione del Bilancio, gli anni oggetto della presente Relazione si sono caratterizzati per i notevoli e radicali cambiamenti nell'assetto delle risorse a disposizione, sia fiscali che derivate dalla Finanza statale e nella stessa struttura del Bilancio, con l'entrata a regime dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Sono state messe in atto attività di sensibilizzazione a tutto il personale in organico relativamente alla nuova normativa e ai sistemi contabili e gestionali utilizzati dall'Ente e si sono tenute periodiche riunioni di coordinamento con i Responsabili di Area per una maggiore e puntuale gestione delle entrate e delle spese, in particolare nei periodi legati alla stesura del Bilancio di Previsione e alla redazione del Rendiconto di gestione. Nel 2018 l'Ente ha dovuto effettuare il passaggio a Siope + come previsto dalla nuova normativa sull'interscambio dei flussi di mandati e reversali. SIOPE+ è l'evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesoreri/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AgID.

**SERVIZIO TRIBUTI:** Nel corso del mandato si sono susseguite numerose modifiche normative che hanno ripetutamente modificato il quadro di riferimento dei tributi locali e le modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili. Con la legge finanziaria 2020 è stata abolita la IUC, ad eccezione per la parte concernente la Tari, e la Tasi è confluita nell'Imposta unica Comunale (IMU). Con la stessa legge è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale con decorrenza 01/01/2021 che ha sostituito interamente Imposta Comunale sulla Pubblicità, Tosap e Diritti sulle pubbliche affissioni. Con la legge finanziaria 2022 sono state modificate le aliquote e gli scaglioni relativi all'Irpef.

**FONDI CARO ENERGIA:** Con il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali", all'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, ha riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario, istituendo a tal fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE - Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 1° giugno 2022, emanato ai sensi del richiamato articolo 27, comma 2, è stato disposto il riparto, tra gli enti interessati, della dotazione complessiva di 250 milioni di euro per l'anno 2022 del menzionato fondo. Con il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", all'articolo 40, comma 3, del predetto decreto-legge n. 50 del 2022, è stato previsto che il contributo straordinario di cui al richiamato articolo 27, comma 2, del decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, fosse incrementato per l'anno 2022 di 170 milioni di euro, da destinare per 150 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, e che al riparto del fondo tra gli enti interessati si provvede nuovamente con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 22 luglio 2022, emanato ai sensi del richiamato articolo 40, comma 3, è stato disposto per l'anno 2022 il riparto, tra gli enti interessati, dell'incremento, pari a complessivi 170 milioni di euro, del fondo in argomento. Ulteriori contributi sono stati erogati al fine di assicurare la continuità dei servizi, in relazione alle spese per utenze di energia elettrica e gas, con i Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 29.09.2022 e del 29.12.2022.

Anche la Regione Siciliana con D.D.G. n. 697/S4 del 16/12/2022 ha proceduto allo stanziamento in favore dei Comuni di contributi previsti dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 13 dicembre 2022, n. 18 e destinati a contrastare gli effetti derivanti dall'“emergenza bollette” ed a garantire la continuità dei servizi erogati.

**SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA** Il quadro normativo inerente la materia è sottoposto a continui e repentini aggiornamenti legislativi e regolamentari, anche di natura speciale. Tale quadro, associato all'incertezza degli investimenti sia per le Imprese che per le famiglie, derivante dalla crisi economica, ha suggerito di implementare quelle azioni volte a fornire risposte dirette alle esigenze più semplici dei cittadini mettendo loro a disposizione modulistica e regolamentazione tecnica, nonché favorendo ed implementando il rapporto tramite strumentazioni informatiche.

**SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO** L'amministrazione si è fortemente impegnata nel migliorare le condizioni di sicurezza e decoro urbano di tutto il territorio comunale. Tale servizio, coadiuvato dalle maestranze comunali, gestisce la manutenzione ordinaria delle vie, delle strade e delle piazze comunali. È inoltre in carico di quest'Area la cura e manutenzione del verde pubblico, dei cigli stradali, con particolare cura delle caditorie stradali.

**AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE DEL PATRIMONIO E AMBIENTE** Il Comune di Sutera possiede numerosi immobili e terreni che richiedono costante attenzione, monitoraggio e manutenzione. Gli interventi vengono garantiti in gran parte attraverso incarichi assegnati a ditte esterne essendo limitato il personale comunale disponibile. Alcuni locali sono stati assegnati in comodato ad Associazioni locali e l'Ente provvede comunque alla gestione costante.

#### CANTIERI DI LAVORO

Nel corso dell'anno 2020 sono state avviate le attività relative a un cantiere di lavoro. Con D.D.G. n.9466 del 08/08/2018 era stato approvato il piano di riparto della somma di €. 50 milioni per il finanziamento dei cantieri di lavoro in favore dei Comuni fino a 150.000 abitanti, dove tra gli altri risulta essere destinatario del finanziamento il Comune di Sutera. Al fine di contrastare gli effetti della crisi economica che investe le fasce più deboli della popolazione e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione, con D.D.G. n. 9483 del 09/08/2018 era stato approvato da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro l'avviso pubblico per il finanziamento dei cantieri di lavoro di cui sopra, da istituire ai sensi dell'art.15, comma II della Legge regionale 17/03/2016 n. 3. L'Amministrazione Comunale aveva richiesto all'Assessorato Regionale del lavoro e previdenza Sociale la istituzione di cantieri di lavoro con lo scopo di alleviare la disoccupazione specie in questo periodo di crisi occupazionale e nel contempo realizzare opere necessarie alla popolazione, individuando con Delibera di Giunta Municipale n° 92 del 27/09/2018 le opere da realizzare nella sistemazione di alcuni viali del Cimitero comunale. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15 aprile 2019 è stato approvato il progetto esecutivo per complessivi € 51.234,69.

Con il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 583 del 17/2/2020 ai sensi dell'art. 36 della L.R. 14/05/2009 n° 6, per l'importo di € 51.234,60 è stato autorizzato e finanziato il CANTIERE DI LAVORO DENOMINATO "SISTEMAZIONE DI ALCUNI VIALI DEL CIMITERO 2018" Cantiere n. 450/CL- CUP E75f18000510002- C.I.P. : PAC\_POC\_1420/8/8\_\_9/CLC/450/C.

#### CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PAESC

L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Energia, a seguito dell'approvazione del relativo piano di ripartizione con D.D.G. 908 del 26.1.2018 ha assegnato risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", allo scopo di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso il Patto dei Sindaci – Piano di Azione e Coesione (PAC) Nuove Azioni B.3. Al Comune di Sutera, con Decreto n. 315 del 2.4.2019, sono state assegnate le risorse € 11.111,20.

#### CONTRIBUTO PER SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA

L'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020.

Con Decreto interministeriale 31 agosto 2020, adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, si è proceduto all'assegnazione del contributo agli enti locali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

Al Comune di Sutera sono state assegnate le seguenti somme:

E73H20000290005	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	147.133,42
E73H20000280005	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA A VALLE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE A MONTE DEL PROLUNGAMENTO DI VIA MUSSOMELI	114.133,42
E73H19001180001	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL MONTE SAN PAOLINO E MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE RABATO	135.149,53

CONTRIBUTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 PER L'ANNO 2020

In G.U. n. 13 del 17 gennaio 2020 è pubblicato il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, concernente l'attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2020, per un importo complessivo pari a 497.220.000,00 euro. Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è stato attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;

- E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;.
- G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Il Comune di Sutera è risultato assegnatario di un contributo di € 50.000,00.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: " Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020.

I contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

In esecuzione della richiamata normativa con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020, al Comune di Sutera, è stato assegnato il contributo di €. 50.000,00.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 83 del 02.07.2020, ha inteso destinare siffatte risorse alla realizzazione dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio comunale Sen Mormino mediante la dismissione e la posa in opera di idoneo materiale impermeabilizzante nel tetto orizzontale di detto edificio oltre alla realizzazione di una ringhiera parapetto lungo il perimetro della copertura.

## CONTRIBUTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 PER GLI ANNI 2021 -2024

In seguito alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, del decreto del 14 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, concernente l'assegnazione ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale da parte degli enti delle opere da realizzare, con Decreto del 30 gennaio 2020, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è stato attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Il Comune di Sutera è risultato assegnatario di un contributo per ciascuna delle annualità di € 50.000,00.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: " Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ogni anno.

I contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, sono vincolati fino al collaudo o alla regolare esecuzione e, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

Attraverso il Decreto dell'11 novembre 2020, il Ministero dell'Interno ha sbloccato altri 497.220.000 euro, che potranno essere utilizzati dalle Amministrazioni Comunali per effettuare investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Una misura straordinaria, in aggiunta ai fondi già stanziati annualmente allo stesso titolo fino al 2024: il contributo previsto per ciascun comune verrà raddoppiato per il solo 2021, tornando poi, salvo diverse decisioni da parte del Governo, alla normale entità.

Per l'anno 2021 il Comune di Sutera, pertanto, risulta assegnatario di un contributo a tale titolo per € 100.000,00.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 82 del 06.07.2021, siccome modificata con l'atto deliberativo n. 98 del 18.08.2021, ha inteso destinare siffatte risorse alla fornitura ed installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile mediante l'installazione di pannelli solari presso l'edificio Sen. Mormino di proprietà comunale.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 68 del 06.06.2022 ha inteso destinare siffatte le risorse assegnate per l'anno 2022 alla fornitura ed installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile mediante l'installazione di pannelli solari presso l'edificio Sen. Mormino di proprietà comunale- 2^ lotto.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 68 del 06.06.2022 ha inteso destinare siffatte le risorse assegnate per gli anni 2023 e 2024 alla fornitura ed installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile mediante l'installazione di pannelli solari presso l'edificio Sen. Mormino di proprietà comunale- 3^ lotto.

#### CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “ Bilancio di Previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all'art. 1, comma 311, ha disposto che al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, sarà assegnato ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, e Sicilia un contributo pari a 300 milioni di euro complessivi da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.

Con il DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato sulla G.U. n. 244 del 2 ottobre 2020, S.O., in attuazione dei commi 311 e 312 della legge di bilancio 2020, sono stati ripartiti, per l'intero quadriennio 2020-2023, complessivi 300 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2020 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, disponendo che tali risorse finanziarie possano essere stanziare per finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti.

La tabella dell'allegato 1 del Decreto – allegato tecnico assegnazione risorse ex commi 311 – 312 della legge di bilancio 2020 ha previsto un contributo per il comune di Sutera per un importo pari ad € 17.900,00 per gli anni dal 2020 al 2023.

I termini di avvio dei lavori per la realizzazione delle opere, il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento e la riacquisizione al Fondo Sviluppo e Coesione, sono invece così stabiliti:

- a) per l'annualità 2020, entro nove mesi dalla data di pubblicazione del DPCM in Gazzetta Ufficiale (2 ottobre 2020);
- b) per le annualità 2021, 2022, 2023, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento.

I termini per l'affidamento dei lavori derivanti dai contributi del Decreto Sud sono stati successivamente prorogati:

- a) per l'annualità 2020, entro il 31 marzo 2021, anziché il 2 ottobre 2020;;
- b) per le annualità 2021, il 30 giugno 2022, anziché il 30 settembre 2021;
- c) per le annualità 2022 e 2023, il 30 dicembre di ciascun anno di riferimento, anziché il 30 settembre.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 41 del 29.03.2021, ha inteso destinare siffatte risorse assegnate al Comune di Sutera per l'anno 2020 nell'ammontare di € 17.900,00 all'attuazione dell'intervento “Manutenzione del parapetto di Piazza Sant'Agata e del palazzo municipale”.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 71 del 31.05.2021, ha inteso destinare siffatte risorse assegnate al Comune di Sutera per l'anno 2021 nell'ammontare di € 17.900,00 all'attuazione dell'intervento “Rifacimento acque bianche in Via Orti”.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 129 del 22.09.2022, ha inteso destinare siffatte risorse assegnate al Comune di Sutera per l'anno 2022 nell'ammontare di € 17.900,00 all'attuazione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Via Garibaldi mediante posa in opera di conglomerato bituminoso".

#### CONTRIBUTO PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE NEI PICCOLI COMUNI NELLE AREE INTERNE

L'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità comunicava che il Governo Centrale ha stanziato per i Comuni della Regione Siciliana 10 milioni di euro per il finanziamento di un "Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne" e che gli stessi saranno ripartiti tra i Comuni beneficiari in relazione alla dimensione demografica degli stessi, utilizzando i dati dell'ultimo censimento ISTAT del 2011.

Con comunicazione prot. 7904 del 4.10.2019, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 6388 del 7.10.2019, l'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità comunicava al Comune di Sutera l'importo del finanziamento per un ammontare di € 161.219,72 ed invitava questo Ente alla trasmissione dei progetti esecutivi per l'emissione dei relativi decreti.

Con nota prot. 2165 del 01/04/2020, l'Assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità ha invitato a consegnare entro 30 giorni i progetti esecutivi da realizzare da parte di questo Comune con le risorse del Piano straordinario messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne, a pena del decadimento del finanziamento medesimo.

L'Amministrazione Comunale, con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 e 48 del 2.4.2020, ha individuato le opere da realizzare con le citate risorse nelle seguenti:

- lavori di "Manutenzione e messa in sicurezza Via Sen Mormino e c/da Baiate" per un importo complessivo di € 62.219,72
- lavori di "Manutenzione e messa in sicurezza Via Diaz per un importo complessivo di € 99.000,00.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 11.06.2020 questo Ente, siccome comunicato con nota prot. 7569 del 05.08.2020, acclarata al protocollo generale al n. 4987 del 5.8.2020, nelle more della istituzione dei pertinenti capitoli di bilancio e della emissione del provvedimento di finanziamento, è stato autorizzato ad avviare le relative procedure di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 55/2019 di conversione del D.L n. 32/2019.

Con D.D.G. n. 1927 del 14/07/2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale in data 29/07/2021 è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento "Lavori di Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza della via Diaz" del Comune di Sutera. Il Decreto è stato notificato a questo Comune a mezzo pec e registrato al protocollo generale al n. 6028 del 10/08/2021.

Con D.D.G. n. 2630 del 14/09/2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale in data 01/10/2021 è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento lavori di "Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza via Sen. Mormino e c/da Baiate all'interno del centro abitato" del Comune di Sutera. Il Decreto è stato notificato a questo Comune mezzo pec ed è stato registrato al protocollo generale al n. 7750 del 13/10/2021.

INTERVENTO CODICE CL 17823 "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA ESTERNA COMUNALE DONNA SPUSA - PIANO SERPENTE "IMPORTO € 2.300.000,00 \_ CODICE CARONTE SI\_1\_17823 – CODICE RENDIS 19IRD96/G1 - UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO. COMUNE DI SUTERA € 211.603,00

Con riferimento all'intervento codice CL 17823 "Lavori di completamento della strada esterna comunale Donna Spusa - Piano Serpente "Importo € 2.300.000,00 \_ Codice Caronte SI\_1\_17823 – Codice ReNDiS 19IRD96/G1 individuato tra quelli finanziati nell'ambito del Patto per il Sud - Area tematica "Ambiente Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico", l'Ufficio del Commissario di Governo, con nota prot. 4557/UC del 21/08/2017, richiedeva al Comune di Sutera la trasmissione del progetto e degli atti amministrativi in suo possesso. Questo Comune era a trasmettere tutta la documentazione tecnico amministrativa del progetto esecutivo

cantierabile, dell'importo complessivo di € 4.600.000,00, nonché un progetto stralcio di € 2.300.000,00 pari all'importo inserito nel Patto per il Sud. L'Ufficio del Commissario di Governo ha manifestato la volontà di utilizzare, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, il progetto esecutivo trasmesso dall'Amministrazione Comunale, nonché la volontà di ricorrere ai prestatori di servizi di ingegneria ed architettura già individuati nelle procedure di affidamento svolte dal Comune di Sutera. Con Decreto n. 838 del 18.06.2019, avente ad oggetto "Patto per il SUD Sutera CL 17823 "Lavori di completamento della strada esterna comunale Donna Spusa - Piano Serpente" Importo € 2.300.000,00 CUP J76J16000890001 - Utilizzo dei prestatori di servizi d'ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Ing. Emanuele Di Betta in sostituzione dell'Ing. Giuseppe La Placa" il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana era a decretare il ricorso, con riferimento all'intervento in oggetto, ai professionisti incaricati da questo Ente.

Le competenze tecniche relative ai lavori di completamento della strada esterna comunale "Donna Spusa - Piano Serpente" sono state inserite nel progetto dei lavori tra le somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e il Commissario di Governo, ha comunicato che le spese per le competenze professionali, derivanti dall'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione, alla direzione lavori e allo studio geologico, che sono contemplate per un importo complessivo di € 211.603,00 nel Quadro Tecnico Economico del progetto, troveranno copertura finanziaria quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Sutera.

#### CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA PER L'ACCESSO AL MONTE SAN PAOLINO

in data 12/12/2022 è stata assunta al protocollo generale di questo Comune al n. 10353 il DDG del Dipartimento Reg.le Infrastrutture, Mobilità e Trasporti n. 2949 del 04/10/2022 con il quale sono stati finanziati i lavori di riqualificazione dell'area di pertinenza degli impianti mobili di accesso al monte San Paolino, per l'importo di € 75.919,97;

Tale finanziamento è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza essenziali anche ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'apertura al pubblico degli impianti medesimi e dei relativi nulla-osta da parte delle autorità competenti.

#### FINANZIAMENTO PROGETTO RABART

In data 28/02/2020, il Mibact, nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014/2020, ha pubblicato un avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il Comune di Sutera ha inteso partecipare all'Avviso proponendo un progetto relativo alla Riqualificazione e valorizzazione turistico - culturale del proprio territorio a valere sulla linea A - Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020, rivolto ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018. L'Amministrazione Comunale, a tal fine, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 80 del 26.06.2020 era ad approvare una proposta progettuale avente ad oggetto: "Riqualificazione e valorizzazione turistico - culturale del Comune di Sutera" relativa ad interventi volti a concretizzare in maniera efficace e continuativa il processo di riqualificazione del Rabato insieme a diversi attori del territorio: gruppi, associazioni, volontari, privati, artisti e rappresentanti della cultura, al fine di incentivare e sfruttare maggiormente tutte le potenzialità di sviluppo ed evitare che continui il progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione, causati soprattutto dalla mancanza di lavoro, attraverso un concreto piano di valorizzazione che dia vita ad una rete eterogena e variegata che contribuisca ad un unico e complessivo macro-intervento rigenerativo del borgo.

Il progetto prevede l'attuazione di alcuni interventi sintetizzabili in:

- Ristrutturazione delle case comunali presenti all'interno del Rabato, da attuare nel pieno rispetto dei vincoli di salvaguardia che proteggono il borgo, mirando al più basso impatto ambientale e alla maggiore efficienza energetica, per farne delle Residenze per Artisti e creazione, all'ultimo piano dell'Ex Convento dei Carmelitani, di un laboratorio, uno spazio creativo a disposizione degli artisti;



- Riqualificazione del Rabato per farne un laboratorio creativo e uno spazio espositivo, oggetto di riqualificazione artistica di angoli del quartiere in un complessivo processo di rigenerazione partecipata, nel rispetto delle regole di protezione e salvaguardia che vigono sul borgo. Le tipologie d'intervento avranno carattere di recupero e valorizzazione artistica e potranno essere microarchitetture, installazioni, arredo pubblico, decoro urbano, riqualificazione di spazi, orti urbani e aree verdi, innovazione, ecologia, ecc;
- Creazione di un tabellone di eventi artistico culturali oltre ai due principali (*Presepe Vivente* e *Il Rabato abbraccia il mondo*) volti alla riattivazione la vitalità del borgo in maniera attiva e continuativa arricchito da percorsi di scoperta e valorizzazione del territorio e dei prodotti locali supportati da azioni e strumenti turistico-esperenziali;
- Realizzazione di laboratori partecipati che prevedranno l'intervento della popolazione, con il coinvolgimento di tutti i livelli della società suterese (bambini, adolescenti, giovani, anziani, migranti, professionisti, artigiani, artisti, gente comune, Chiesa, associazioni e gruppi, ecc.);
- Creazione di percorsi di scoperta delle bellezze locali che sfruttino il trekking, le passeggiate a piedi e in bicicletta per conoscere i siti archeologici, il patrimonio artistico, culturale ed etnoantropologico, le bellezze paesaggistiche e naturalistiche attraverso, inoltre, approfondimenti botanici e geologici;
- Creazione di punti turistici con supporti multimediali e materiali informativi in varie lingue formazione di un eterogeneo gruppo di guide e operatori turistici;
- Creazione di un servizio di bike sharing con diverse postazioni sparse per tutto il paese;
- Realizzazione di un sito informativo, pubblicitario e divulgativo con e-commerce per la composizione di pacchetti turistici con possibilità di scelta delle esperienze che si vogliono fare e dei servizi ai quali si vuole accedere;

Con decreto n.357 del 13/10/2021 adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro del Turismo, è stata approvata la graduatoria degli interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, dalla quale risulta che la proposta progettuale Rabart – Processo di rigenerazione di uno dei Borghi più belli d'Italia è risultato collocato in posizione utile per un ammontare di € 1.000.000.000 con un punteggio attribuito di 75.

#### CONTRIBUTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Con DDG n. 1578 del 30/12/2022 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale sono stati finanziati i lavori per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità presso la contrada Sant'Elia, per l'importo di € 220.000,00.

#### CONTRIBUTO REALIZZAZIONE NUOVA CAMPANA MONTE SAN PAOLINO

In data 12/02/2023, con nota assunta al protocollo generale di questo Comune al n. 768, è stato comunicato da parte della Regione Siciliana il decreto di finanziamento munito della registrazione dell'impegno di spesa inerente il progetto finalizzato alla realizzazione della nuova campana del Santuario sul Monte San Paolino, per un importo di € 100.000,00.

#### FINANZIAMENTO PNRR – M5C2I3 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE.

Il Dipartimento per lo sport ha proceduto all'attivazione di una 3<sup>a</sup> Linea di intervento a valere sui fondi del PNRR - Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" per la creazione di parchi e percorsi attrezzati con finalità ricreative e di inclusione sociale nei territori svantaggiati del Paese destinando 20 milioni di euro esclusivamente alle aree del Mezzogiorno per la fornitura e distribuzione di attrezzature sportive e l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera. Il Dipartimento per lo Sport ha previsto, nell'ambito della succitata misura, la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, destinati unicamente ai Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti sprovvisti di playground pubblici e ricadenti

nelle Regioni del Mezzogiorno.

Con il decreto del Capo Dipartimento in data 22.03.2023, di assegnazione delle risorse a ciascun soggetto attuatore a valere sul PNRR – Terza Linea di Intervento, siccome pubblicato sul sito del Dipartimento dello Sport il giorno 23.03.2023, sono stati assegnati a questo Comune di Sutera risorse per € 28.500,00.

**AREA VIGILANZA** Nel corso del mandato la principale attenzione è stata rivolta a garantire una maggiore sicurezza sul territorio. È stato attuato un costante controllo sull'osservanza delle norme del codice della strada, anche con l'ausilio di apparecchiature elettroniche. Servizi di viabilità e sicurezza sono stati effettuati in occasione di manifestazioni pubbliche e funzioni religiose. Si è provveduto al controllo dell'area mercatale, degli esercizi pubblici e commerciali. È stata svolta un'attività di vigilanza volta a tutela e garanzia del decoro urbano. Il mandato è stato contrassegnato dalla situazione pandemica, che ha visto la Polizia Municipale di Sutera attiva nel controllo del rispetto delle norme per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, prestando attenzione al corretto uso della mascherina, il divieto di assembramento, la violazione della quarantena precauzionale e la violazione di normative in materia di certificazioni verdi (cd. "green pass"). In tale situazione pandemica la sinergia della Polizia Municipale con i volontari della locale Associazione di Protezione civile che ha permesso di portare sostegno a famiglie in difficoltà sul territorio, di effettuare il contingentamento dei mercati, la distribuzione delle mascherine, la distribuzione dei buoni spesa e il supporto all'hub vaccinale e tutte quelle azioni di prevenzione durante il lockdown. Il Servizio di Polizia Municipale inoltre, nell'arco del mandato, è stato rinnovato con sostituzione del personale collocato in quiescenza dal lavoro con personale assunto a seguito di avviso di mobilità.

#### SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE FONDI COMUNI AREE INTERNE

Con i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione."

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, Serie generale n. 302 del 4 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Ripartizioni, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", sono stati assegnati al Comune di Sutera per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 la somma di euro 28.703,00 per l'anno 2020, euro 19.135,00 per l'anno 2021 ed € 19.135,00 per l'anno 2022.

#### SERVIZIO IDRICO

Il servizio idrico integrato è il servizio pubblico legato alla gestione amministrativa dell'acqua. La sua gestione, informata al principio della unicità di gestione all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale, è affidata a gestori di ambito in base ad una convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'ambito che è l'ente di indirizzo e controllo.

L'Assemblea Territoriale Idrica di Caltanissetta (nel seguito anche ATI Caltanissetta) ad ottobre 2020 è subentrata all'Ambito Territoriale Ottimale CL 6 Caltanissetta (nel seguito anche ATO Caltanissetta) in liquidazione e tale subentro è stato l'ultimo passaggio di un complesso iter legislativo avviato con D.P.R.S. n. 201 del 07/08/2001, con il quale sono state definite le modalità di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma I, lett. h), della L.R. n. 10 del 27/04/1999.

L'ATO Caltanissetta, individuato con decreto del Presidente della Regione del 16 maggio 2000, n. 114, è stato costituito il giorno 29/08/2002 con atto pubblico in Notar G. Vancheri di Caltanissetta, rep. n. 59447 e racc. n. 9794, ai sensi del citato D.P.R.S. n. 201/2001, nella forma di Consorzio di funzioni ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000.

In data 27/07/2006 a seguito di gara ad evidenza pubblica la gestione del S.I.I. è stata affidata, per un periodo di anni 30, alla società Acque di Caltanissetta S.p.A., giusta convenzione di gestione stipulata con atto pubblico avanti al notaio S. Romano di Caltanissetta in data 27.07.2006, rep. n. 234826, registrata a Caltanissetta il 10.08.2006 al n. 1426.

La Regione Siciliana, con L.R. n. 11 del 12/05/2010 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010 -, all'art. 49 ha disposto la cessazione delle Autorità d'Ambito Territoriali della Regione, istituite in applicazione dell'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal termine previsto dall'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, mantenendo, invece, gli Ambiti Territoriali Ottimali, già individuati con DPRS 114/2000 ed istituiti ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; con successiva L.R. n. 2 del 9 gennaio 2013, la Regione Siciliana, proseguendo il processo di riattribuzione delle funzioni delle Autorità di Ambito Ottimale, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali ed ha attribuito le funzioni di Commissario liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità.

Con circolare prot. 28045 del 9 luglio 2013 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha prorogato le attività di liquidazione delle Autorità Territoriali Ottimali già soppresse con la L.R. 2/2013 ed ha provveduto ad attribuire le funzioni di Commissari liquidatori delle stesse ai Commissari straordinari per la gestione delle Province regionali di cui alla L.R. n. 7 del 27 marzo 2013.

Con L.R. n. 19 del 11 agosto 2015 - Disciplina in materia di risorse idriche - la Regione Siciliana ha suddiviso il territorio in nove Ambiti Ottimali, su base provinciale, pertanto coincidenti con i preesistenti Ambiti ed ha previsto la costituzione delle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) in seno agli Ambiti Territoriali Ottimali, rinviando la definizione della nuova perimetrazione di questi ultimi ai successivi 60 giorni dalla pubblicazione della norma.

In attuazione della citata L.R. 19/2015, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emesso il D.A. n. 75 del 29 gennaio 2016 con il quale ha definito i nove Ambiti Territoriali Ottimali, facendone coincidere il perimetro con quello degli ambiti precedentemente soppressi.

Con circolare n. 1369/GAB del 07 marzo 2016 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha delineato le direttive per l'insediamento delle Assemblee Territoriali Idriche, enti di governo dei nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, onerando dei relativi adempimenti i Commissari Straordinari e Liquidatori delle rispettive Autorità d'Ambito.

L'art. 3, comma 2, della L.R. n. 19/2015, ha stabilito che le funzioni istituzionali proprie delle Autorità d'Ambito Ottimali in liquidazione di cui all'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. venissero trasferite alle rispettive Assemblee Territoriali Idriche. A tale fine, come precisato nella richiamata circolare 1369/GAB del 07 marzo 2016, "i Commissari Straordinari e Liquidatori continueranno a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'Ordinamento Giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra".

Con la circolare n. 7394 del 22 novembre 2016, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ha sollecitato le ATI al concreto avvio operativo finalizzato al compimento delle funzioni che sono state attribuite a tali enti con la legge regionale n. 19/2015.

Con nota prot.n. 4714 del 20/11/2019 a firma del Commissario straordinario e liquidatore dell'ATO Caltanissetta, si è comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore competente l'esito della Commissione tecnica istituita ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 19/2015.

In data 5 dicembre 2019 si è tenuta la prima seduta dell'ATI Caltanissetta, convocata dal Commissario Liquidatore dell'ATO Caltanissetta, essendosi così di fatto costituita l'ATI Caltanissetta, e nella stessa data è stato approvato lo Statuto dell'Ente con delibera n. 2/2019.

In data 17 luglio 2020, l'ATI Caltanissetta ha sottoscritto con l'ATO Idrico CL6 di Caltanissetta in liquidazione una convenzione volta a compiere il trasferimento delle funzioni, delle competenze e del personale dall'ATO Caltanissetta all'ATI Caltanissetta, nonché il trasferimento della convenzione di gestione e di tutti i contratti collegati alla convenzione di gestione. In data 20 ottobre 2020 è stato approvato dall'Assemblea ATI il trasferimento delle funzioni dall'ATO IDRICO CL 6 all'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI CALTANISSETTA.

#### SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di igiene ambientale è gestito dalla società S.R.R. Servizi ed Impianti Srl, società costituita il 9 marzo 2017 il cui socio unico è il consorzio di cui alla Legge Regione Sicilia n.9 del 08/04/2010 denominato Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti ATO n.3 Caltanissetta Provincia Nord. S.R.R.. L'art. 6 della L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'ambito Ottimale determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione dei servizi di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni. Il Comune di Sutera ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3 settembre 2012, lo schema di statuto e di atto costitutivo. La S.R.R. denominata Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Caltanissetta Provincia Nord – Società Consortile per azioni è stata costituita in data 22 ottobre 2012. Il Comune di Sutera detiene una quota pari allo 1,11%. Gli organi societari della SRR Caltanissetta 3 Nord hanno avviato le procedure per il compiuto avvio della SRR Caltanissetta Provincia Nord, e con atto del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, rogato dal notaio Gaspare Mazzara, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "S.R.R. Servizi ed Impianti S.R.L." con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord", proprio al fine di consentire alla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord" l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, garantiti dalla gestione commissariale, atteso che la medesima società ai sensi e per gli effetti della L.R. 09/2010 non può direttamente gestire i servizi di raccolta rifiuti, ma deve affidarli a gestore esterno, così come previsto dall'art. 15 della sopra citata legge. La società costituita per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana ha proceduto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 120/2014, con le modalità di cui all'art. 16 (Procedure di iscrizione semplificate) e risulta iscritta dal 29/08/2017 numero di iscrizione PA 12817, Categoria 1 classe D, e relativamente a Centri di raccolta, classe D. Ad oggi risulta, altresì, completato l'iter del passaggio del personale dell'ATO Ambiente CI 1 spa dalla suddetta società alla S.R.R. Servizi ed impianti ed a quest'ultima risultano assegnati in comodato d'uso gratuito gli automezzi in dotazione patrimoniale di proprietà della società. La S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord ha affidato "in house" alla S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l., considerato che ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria e cioè il fatto che la società è interamente pubblica, che la maggior parte del suo fatturato deriva dai servizi affidati dai Comuni soci svolti sul loro territorio e che questi ultimi esercitano, nei confronti della società loro partecipata il "controllo analogo". In data 14 settembre 2017, è stato sottoscritto tra la SRR Caltanissetta Provincia Nord e la S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l. apposito contratto normativo per l'affidamento del servizio d'igiene urbana e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, con riferimento a tutta la circoscrizione territoriale dei Comuni soci (ad esclusione dei comuni di Caltanissetta e San Cataldo) per la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 14 settembre 2017 e fino al 13 settembre 2018. Tale contratto risulta essere stato prorogato alla scadenza, nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di igiene urbana da parte dell'UREGA, per un altro anno fino al 13 settembre 2019 ed infine fino al 31 dicembre 2020. A decorrere dal 1 gennaio 2021 il servizio è svolto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese SEA s.r.l. (mandataria) e TRAINA s.r.l. (mandante), aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica.

#### **PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2022**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. La tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà è stata definita con il Decreto 18 febbraio 2013 e, dall'anno 2019, con il Decreto 28 dicembre 2018. I dati riportati nelle tabelle di deficitarietà sono tratti dal rendiconto dell'esercizio di riferimento

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI SUTERA	Prov.	CL
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

**Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Il Comune ha potestà statutaria e regolamentare per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione che né assicura i requisiti minimi di uniformità conformemente a quanto previsto dagli arti 114, 117 comma 6 e 118 della Costituzione.

### REGOLAMENTI COMUNALI

#### ANNO 2019

- ❖ Regolamento incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 21 gennaio 2019.
- ❖ Regolamento comunale per la graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, ai sensi del CCNL 21/5/2016 - Deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 10.06.2019
- ❖ Regolamento Comunale Compostaggio comunità - Deliberazione Consiliare n. 19 del giorno 01.07.2019/27/6/2019
- ❖ Regolamento Comunale Compostaggio domestico - Deliberazione Consiliare n. 20 del giorno 01.07.2019
- ❖ Regolamento Comunale Compostaggio locale e di prossimità - Deliberazione Consiliare n. 21 del giorno 01.07.2019
- ❖ Regolamento comunale per la disciplina delle stabilizzazioni del personale precario mediante procedura di speciale reclutamento in attuazione dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 22 della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1. - Deliberazione Giunta Comunale n. 140 del 30.09.2019
- ❖ Approvazione regolamento per la disciplina dell'armamento del Servizio di Polizia Municipale Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 01.07.2019
- ❖ Approvazione Regolamento Comunale per il bilancio partecipato - Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2019

#### ANNO 2020

- ❖ Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria IMU - Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 19.08.2020
- ❖ REGOLAMENTO PER LE AGEVOLAZIONI STRAORDINARIE SOGGETTE A CONDIZIONE SOSPENSIVA AI FINI DELL'I.M.U. 2020 - TARI 2020 COSAP 2020 - IMPOSTA PUBBLICITÀ - ART.11 L.R. N.9/2020 - FONDO PEREQUATIVO DEGLI ENTI LOCALI. - Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 28.10.2020

#### ANNO 2021

- ❖ Approvazione Regolamento Museo Etnoantropologico di Sutera- Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 26.05.2021
- ❖ Regolamento per l'applicazione e la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale - Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 26.05.2021
- ❖ Regolamento TARI - Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 22/07/2021
- ❖ Agevolazioni TARI 2021. Ricognizione delle risorse utilizzabili e definizione dei criteri di erogazione. Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2021

- ❖ Regolamento per l'adozione del lavoro agile - Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 18.10.2021

#### ANNO 2022

- ❖ Regolamento recante organizzazione e funzionamento della Cabina di regia territoriale - Deliberazione Giunta Comunale n. 22 del giorno 1.3.2022
- ❖ Individuazione Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.05.2022
- ❖ Agevolazioni TARI 2022. Ricognizione delle risorse utilizzabili e definizione dei criteri di erogazione. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2022
- ❖ Regolamento Edilizio Comunale ai sensi del comma 4 dell'articolo 29 della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii., aggiornato con le disposizioni normative di cui al DL n.76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e alla legge regionale 6 agosto 2021, n.23 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29.11.2022

#### ANNO 2023

- ❖ Approvazione Regolamento comunale recante la disciplina dei controlli interni- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24.2.2023
- ❖ Regolamento di polizia mortuaria. Approvazione modifica dell'art. 23, comma 1. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24.2.2023
- ❖ Approvazione Regolamento per l'esecuzione di scavi sulle pubbliche vie. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24.2.2023
- ❖ Costituzione dell'unione dei comuni "Mussomeli Valle dei Sicani". Approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.4.2023



## PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### Politica tributaria

La Legge di Stabilità 2014, Legge 23 dicembre 2013 n. 147, aveva previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che:“...l'imposta unica comunale, di cui all'art.1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...”,e dall'altro che:“...l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783...”.

**La nuova IMU**, Imposta Municipale Propria.

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020. Il Comune di Sutera ha proceduto ad approvare con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 10 del 19.08.2020 ad approvare il regolamento dell'imposta municipale propria(IMU), siccome disciplinata dall'art.1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

I presupposti, della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

Sono soggetti passivi dell'imposta

- il proprietario di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie su fabbricati, aree edificabili e terreni a qualsiasi uso destinati;
- il concessionario, nel caso di concessione di aree demaniali;
- il locatario finanziario, con riferimento agli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria.

L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale, costituita dall'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'imposta non si applica, altresì, alle pertinenze dell'abitazione principale, intendendosi come tali gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali.

Fanno eccezione quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, sottoposte al pagamento dell'IMU, per le quali trovano applicazione l'aliquota agevolata e la detrazione relative all'abitazione principale.

Non si applica, altresì, alle seguenti unità immobiliari e relative pertinenze:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Sono esenti dal versamento dell'imposta municipale propria gli immobili indicati dall'art. 9, comma 8, D.Lgs. 23/2011, come di seguito richiamati:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai Consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
  - i fabbricati classificati nelle categorie catastale da E/1 ad E/9;
  - i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni;
  - i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e loro pertinenze;
  - i fabbricati di proprietà della Santa sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con Legge 27 maggio 1929 n. 810;
  - i fabbricati appartenenti agli Stati esteri ed alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
  - gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lett. a) L. 20 maggio 1985 n. 222, a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'Ente non commerciale utilizzatore;
  - i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984, in base all'elenco riportato nella circolare del Ministero delle finanze del 14 giugno 1993 n. 9 e sulla base dei criteri individuati dalla circolare stessa.
- Soggetto attivo dell'imposta è il Comune, con riferimento a tutti gli immobili la cui superficie insista sul territorio comunale. E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

La base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto è costituita dal valore ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'art. 3, comma 48, L. 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5, a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La **TASI**, Tassa sui Servizi Indivisibili. Il citato articolo 1, al comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha abrogato la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

**TARI** è l'acronimo di TAssa RIfiuti, la nuova imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014, ai commi da 639 al 705 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2013, n. 147, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014). Essa ha sostituito la vecchia Tares.

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono soggetti passivi tutti coloro che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.

La legge di stabilità 2014 ha sancito, con l'istituzione della TARI, l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Il Consiglio Comunale di Sutera, con Regolamento adottato con proprio atto n. 33 del 22 luglio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della L. 147/2013, ha modificato il Regolamento previgente introducendo le modifiche operate dal D. Lgs. 116/2020 che ha riformato il codice ambientale, c.d. T.U.A.

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) ha istituito il Canone Unico, disponendo che lo stesso con decorrenza dal 1° gennaio 2021 sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico.

Soggetto passivo del Canone unico è il titolare dell'autorizzazione o della concessione o, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, anche in maniera abusiva, tenendo presente che per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Con regolamento approvato con atto deliberativo n. 18 del 26.05.2021 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, ha dettato la disciplina per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 prevedendo nel dettaglio:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale,

c) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

d) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;

e) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

f) le sanzioni amministrative pecuniarie.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 35 del 28.05.2021, sono approvate le tariffe del Canone unico, nel rispetto della previsione contenuta nella legge istitutiva che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica espressa delle tariffe.

### **2.2.1 - IMU:**

*[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

<b>Aliquote IMU</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	4	4	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00			
Altri immobili	7,6	7,6	8,6	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali	7,6	7,6	ESENTE	ESENTE	ESENTE

### 2.2.2 - TASI:

*[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]*

<b>Aliquote TASI</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	1	1	/	/	/
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	1	1	/	/	/
Fabbricati rurali e strumentali	1	1	/	/	/

### 2.2.3 - Addizionale Irpef:

*(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

*(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)*

<b>Prelievi su rifiuti</b>	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI

Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procap	€ 170,73	€ 158,55	€ 182,40	€ 181,17	€ 166,42

## PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

Il sistema dei controlli interni del Comune di Sutera, recentemente ridisciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 8 del 24.2.2023, è composto:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e nell'ambito del più ampio sistema di controllo di regolarità amministrativa e contabile, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa,
- controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli artt. 196 e /197 del D.Lgs. n. 267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni dagli stessi condotte;
- controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

**CONTROLLO AMMINISTRATIVO E CONTABILE** Il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile si articola in verifiche preventive e successive alla fase di formazione degli atti. Nella fase preventiva di formazione degli atti, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni Responsabile di Area ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante, anche con riferimento al rispetto del pareggio di bilancio, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed attraverso il rilascio, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Ai controlli di regolarità amministrativa contabile nella fase successiva provvede il Segretario Comunale, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario, del Responsabile dell'Area Amministrativa e degli altri Responsabili quando necessario.

**CONTROLLO DI GESTIONE** Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità all'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

**CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI** Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL.

**CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE** La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere

in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo

Nel Gruppo amministrazione pubblica devono essere inseriti i soggetti appartenenti a tre diversi macro insiemi così riassumibili:

- gli organismi strumentali: enti senza personalità giuridica, ma dotati di autonomia patrimoniale poiché comunque titolari di soggettività giuridica che non hanno però un'individualità propria e trovano già collocazione nei rispettivi rendiconti delle amministrazioni a cui univocamente sono collegati. In questo ambito si collocano per esempio le istituzioni articolo 114 del Tuel;
- gli enti strumentali: soggetti dotati di capacità giuridica e autonomia patrimoniale che possono acquisire la classificazione di «controllati» se esiste almeno uno dei presupposti definiti nel primo comma, articolo 11 ter, del Dlgs 118/2011;
- le società di capitali: in ogni forma prevista dal codice civile, che secondo quanto disposto dall'articolo 11 – quater e quinquies - del Dlgs 118/2011, può essere controllata o partecipata.

Il Comune di Sutera partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- 1) Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6)
- 2) ATO Ambiente CL 1, Società per azioni IN LIQUIDAZIONE
- 3) ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord, Società Consortile per azioni
- 4) Gal Terre del Nisseno – Società Consortile a r.l.
- 5) Distretto Turistico “Valle dei Templi”

Il Comune di Sutera, altresì, è titolare di una partecipazione indiretta nella seguente società:

- 6) Società S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l., in qualità di socio della ATO 3 SRR Caltanissetta Provincia Nord. - Società consortile per azioni. La società è stata costituita con atto notarile del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord”.



**PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	831.118,80	806.340,67	811.624,60	745.030,90	848.043,11	2,04
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.562.691,83	1.436.880,15	1.515.027,36	1.613.871,88	1.575.204,44	0,80
Titolo 3 – Entrate extratributarie	206.029,11	88.786,07	148.394,51	84.528,43	29.023,17	-85,91
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	577.863,72	462.434,61	577.335,99	503.300,92	237.622,74	-58,88
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	141.854,73	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.177.703,46</b>	<b>2.794.441,50</b>	<b>3.194.237,19</b>	<b>2.946.732,13</b>	<b>2.689.893,46</b>	<b>-15,35</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Spese correnti	2.563.289,11	2.345.728,24	2.246.098,35	2.367.853,58	2.293.850,75	-10,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	737.849,86	517.749,57	674.177,72	248.802,96	391.773,92	-46,90
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	47.588,86	49.341,38	23.403,08	43.213,22	51.409,05	8,03
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.348.727,83</b>	<b>2.912.819,19</b>	<b>2.943.679,15</b>	<b>2.659.869,76</b>	<b>2.737.033,72</b>	<b>-18,27</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.420.829,68	425.353,37	1.108.797,81	829.080,22	1.771.004,90	-26,84
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.420.829,68	425.353,37	1.108.797,81	829.080,22	1.771.004,90	-26,84

### PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	8.877,56	50.020,79	5.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	50.195,20	56.473,56	56.473,56
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.599.839,74	2.332.006,89	2.475.046,47	2.443.431,21	2.452.270,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.563.289,11	2.345.728,24	2.246.098,35	2.367.853,58	2.293.850,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	8.877,56	50.020,79	5.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.588,86	49.341,38	23.403,08	43.213,22	51.409,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	141.854,73	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-11.038,23</b>	<b>-71.940,29</b>	<b>-27.648,12</b>	<b>20.911,64</b>	<b>55.537,36</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	87.416,00	0,00	24.267,76	0,00	114.242,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	49.341,38	25.669,64	29.509,63	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>76.377,77</b>	<b>-22.598,91</b>	<b>22.289,28</b>	<b>50.421,27</b>	<b>169.779,54</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	72.500,00	18.575,43	0,00	66.605,23
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	86.649,49	13.870,11	54.253,30
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>-95.098,91</b>	<b>-82.935,64</b>	<b>36.551,16</b>	<b>48.921,01</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	93.852,21	119.381,95	-81.491,07	27.652,81
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>-188.951,12</b>	<b>-202.317,59</b>	<b>118.042,23</b>	<b>21.268,20</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	310.212,87	166.579,07	147.173,86	0,00	217.501,06
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	577.863,72	462.434,61	719.190,72	503.300,92	237.622,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	49.341,38	25.669,64	29.509,63	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	737.849,86	517.749,57	674.177,72	248.802,96	391.773,92
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	166.579,07	147.173,86	0,00	217.501,06	56.780,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>-16.352,34</b>	<b>-85.251,13</b>	<b>166.517,22</b>	<b>7.487,27</b>	<b>33.069,65</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	41.031,60	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>-85.251,13</b>	<b>125.485,62</b>	<b>7.487,27</b>	<b>33.069,65</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>-85.251,13</b>	<b>125.485,62</b>	<b>7.487,27</b>	<b>33.069,65</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>60.025,43</b>	<b>-107.850,04</b>	<b>188.806,50</b>	<b>57.908,54</b>	<b>202.849,19</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	72.500,00	18.575,43	0,00	66.605,23
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	127.681,09	13.870,11	54.253,30
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0,00</b>	<b>-180.350,04</b>	<b>42.549,98</b>	<b>44.038,43</b>	<b>81.990,66</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	93.852,21	119.381,95	-81.491,07	27.652,81
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>-274.202,25</b>	<b>-76.831,97</b>	<b>125.529,50</b>	<b>54.337,85</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		76.377,77	-22.598,91	22.289,28	50.421,27	169.779,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	87.416,00	0,00	24.267,76	0,00	114.242,18
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	72.500,00	18.575,43	0,00	66.605,23
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	93.852,21	119.381,95	-81.491,07	27.652,81
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	86.649,49	13.870,11	54.253,30
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-11.038,23</b>	<b>-188.951,12</b>	<b>-226.585,35</b>	<b>118.042,23</b>	<b>-92.973,98</b>

## PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		365.476,85			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	87.416,00 0,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup></b>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup></b>	310.212,87				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	831.118,80	818.962,66	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.563.289,11	2.375.877,86
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.562.691,83	1.696.841,31	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	0,00	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	206.029,11	196.399,05	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	737.849,86	455.026,12
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	577.863,72	782.813,85	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	166.579,07	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	3.177.703,46	3.495.016,87	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(2)</sup>		
			<b>Totale spese finali</b>	3.467.718,04	2.830.903,98
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	47.588,86 0,00	47.588,86
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	43.834,80
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.420.829,68	2.394.326,21	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.420.829,68	2.375.689,34
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	5.598.533,14	5.889.343,08	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	5.936.136,58	5.298.016,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.996.162,01	6.254.819,93	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	5.936.136,58	5.298.016,98
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	60.025,43	956.802,95
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	5.996.162,01	6.254.819,93	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	5.996.162,01	6.254.819,93

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		520.952,01			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>	140.742,18		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	56.473,56	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	5.000,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b>	217.501,06				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	848.043,11	1.262.503,32	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.293.850,75	2.209.719,97
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.575.204,44	1.537.007,02	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	0,00	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	29.023,17	27.092,90			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	237.622,74	370.577,38	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	391.773,92	282.374,61
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i>	56.780,23	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	2.689.893,46	3.197.180,62	<b>Totale spese finali</b>	2.742.404,90	2.492.094,58
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	51.409,05	41.337,21
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	0,00	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.771.004,90	1.770.698,54	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.771.004,90	1.770.930,15
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	4.460.898,36	4.967.879,16	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	4.564.818,85	4.304.361,94
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.824.141,60	5.488.831,17	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.621.292,41	4.304.361,94
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	202.849,19	1.184.469,23
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	4.824.141,60	5.488.831,17	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	4.824.141,60	5.488.831,17



- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	202.849,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	66.605,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	54.253,30
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>81.990,66</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)<sup>(7)</sup></i>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	81.990,66
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	27.652,81
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>54.337,85</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.<sup>(7)</sup></i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

### PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

*(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)*

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	956.802,95	640.184,59	742.596,35	520.952,01	1.184.469,23
Totale Residui Attivi Finali	1.182.093,33	1.003.685,42	1.014.238,76	1.985.223,21	1.150.205,68
Totale Residui Passivi Finali	1.924.180,49	1.503.979,52	1.421.884,64	1.874.455,22	1.810.734,19
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	8.877,56	50.020,79	5.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	166.579,07	147.173,86	0,00	217.501,06	56.780,23
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>48.136,72</b>	<b>-16.160,93</b>	<b>284.929,68</b>	<b>409.218,94</b>	<b>467.160,49</b>
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	46.200,00	204.052,21	483.864,32	402.373,25	482.907,82
Parte vincolata	0,00	24.267,76	127.681,09	142.106,53	58.347,79
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	1.936,72	-244.480,90	-326.615,73	-135.260,84	-74.095,12

### PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 30.669,97				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>€ 30.669,97</b>				



Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	320.973,77	0,00	0,00	0,00	320.973,77	320.973,77	0,00	320.973,77
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.489,99	10.330,00	0,00	11.387,81	18.102,18	7.772,18	36.833,47	44.605,65
<b>Totale titoli</b>	<b>1.572.435,67</b>	<b>811.281,76</b>	<b>0,00</b>	<b>99.532,40</b>	<b>1.472.903,27</b>	<b>661.621,51</b>	<b>520.471,82</b>	<b>1.182.093,33</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	910.890,93	589.456,88	0,00	4.071,20	906.819,73	317.362,85	776.868,13	1.094.230,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	229.975,42	109.600,52	0,00	0,00	229.975,42	120.374,90	392.424,26	512.799,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	314.987,84	43.834,80	0,00	0,00	314.987,84	271.153,04	0,00	271.153,04
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.523,25	0,00	0,00	3.666,28	856,97	856,97	45.140,34	45.997,31
<b>Totale titoli</b>	<b>1.460.377,44</b>	<b>742.892,20</b>	<b>0,00</b>	<b>7.737,48</b>	<b>1.452.639,96</b>	<b>709.747,76</b>	<b>1.214.432,73</b>	<b>1.924.180,49</b>



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	56.283,31	5.046,73	0,00	50.336,58	5.946,73	900,00	5.353,09	6.253,09
<b>Totale titoli</b>	<b>1.985.223,21</b>	<b>844.151,50</b>	<b>4.897,90</b>	<b>332.934,63</b>	<b>1.657.186,48</b>	<b>813.034,98</b>	<b>337.170,70</b>	<b>1.150.205,68</b>



RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	917.672,09	656.479,60	0,00	35.090,56	882.581,53	226.101,93	740.610,38	966.712,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	931.125,83	78.319,70	0,00	210.513,52	720.612,31	642.292,61	187.719,01	830.011,62
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.071,84	10.071,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	25.657,30	2.963,67	0,00	21.793,63	3.863,67	900,00	3.038,42	3.938,42
<b>Totale titoli</b>	<b>1.874.455,22</b>	<b>737.762,97</b>	<b>0,00</b>	<b>267.397,71</b>	<b>1.607.057,51</b>	<b>869.294,54</b>	<b>941.439,65</b>	<b>1.810.734,19</b>

### 3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.998,35	4.317,78	17.662,34	85.944,56	52.418,76	433.288,77	634.630,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	1.331,16	96.101,25	201.948,73	299.381,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	19.098,82	29.328,66	119.507,17	54.191,69	222.126,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	206.854,32	117.643,09	448.304,45	772.801,86
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.772,18	0,00	12.119,47	30.013,21	1.331,72	5.046,73	56.283,31
<b>Totale</b>	<b>48.770,53</b>	<b>4.317,78</b>	<b>48.880,63</b>	<b>353.471,91</b>	<b>387.001,99</b>	<b>1.142.780,37</b>	<b>1.985.223,21</b>

	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	32.644,24	5.761,98	15.053,60	178,58	74.817,70	789.215,99	917.672,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.310,03	0,00	0,00	220.520,41	539.892,11	169.403,28	931.125,83
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	856,97	19.536,87	0,00	2.299,79	2.963,67	25.657,30
<b>Totale</b>	<b>33.954,27</b>	<b>6.618,95</b>	<b>34.590,47</b>	<b>220.698,99</b>	<b>617.009,60</b>	<b>961.582,94</b>	<b>1.874.455,22</b>

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	33,61 %	40,60 %	44,41 %	103,28 %	47,99 %

### **PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA**

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2018	2019	2020	2021	2022
SI	NO	SI	SI	SI

**3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni: NESSUNA**

### PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

**Utilizzo strumenti di finanza derivata:** NESSUNO

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

**Rilevazione flussi:** NESSUNO

*(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)*

#### 3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	366.352,99	317.011,61	293.608,53	250.395,31	205.288,10
Popolazione residente (ISTAT)	1.320	1.296	1.234	1.209	1.178
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	277,54	244,61	237,93	207,11	174,27

### 3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,65 %	0,65 %	0,54 %	0,58 %	0,50 %

## PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2017

### COMUNE DI SUTERA (CL) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>					
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>					
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>					
1	Beni demaniali		187.700,78		
1.1	Terreni		5.144,75		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		14.916.452,00		
2.1	Terreni		604.009,77	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati		13.598.044,49		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari		673.232,48	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				



	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		4.563,08	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5	Mezzi di trasporto		7.560,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		2.336,72		
	2.7	Mobili e arredi		0,04		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali		231,12		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		695.627,84	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>17.191.036,30</b>		
<b>IV</b>		<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
	1	Partecipazioni in			<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>17.191.036,30</b>		

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria		997.952,68		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		350.867,04		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi		1.962.751,97		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		842.955,28		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti		63.540,20	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti		1.224.378,96	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>		348.855,17		
	<b>Totale crediti</b>		<b>4.309.769,97</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b> <b>CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria		1.605.356,85		
a	<i>Istituto tesoriere</i>		283.077,05		<b>CIV1a</b>

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.605.356,85</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>5.915.126,82</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>23.106.163,12</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione		5.078.385,35	<b>A1</b>	<b>A1</b>
II	Riserve		10.322.437,76		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>		119.688,67	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>15.542.987,94</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri			<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>63.373,26</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento		2.045.527,51		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		778.275,71		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		38.954,54	<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>			<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori		823.518,99	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>

4	Debiti per trasferimenti e contributi		254.715,50		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				
5	Altri debiti		1.478.432,47	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>				
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>		51.504,35		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>6.157.138,74</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi		1.342.663,18	E	E
1	Contributi agli investimenti		1.342.663,18		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		538.357,52		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1.342.663,18</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>23.106.163,12</b>		

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri		135.735,50		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>756.161,24</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione  
COMUNE DI SUTERA (CL)  
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	<b>Proventi da tributi</b>				
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>				
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>		<b>3.101.075,77</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				<b>A5c</b>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>		<b>87.419,12</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>			<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>5.230.800,33</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>			<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>			<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>			<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>		<b>129.567,22</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	<b>Personale</b>			<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>181.222,76</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>			<b>B12</b>	<b>B12</b>

17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.081.374,05		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)		149.426,28		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
	Totale proventi finanziari				
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		43.876,37	C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari		43.876,37		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-43.875,04</b>		



CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>		761.533,24	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>		761.533,24		
25	<b>Oneri straordinari</b>		772.510,99	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>		772.510,99		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		-10.977,75		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		94.573,49		
26	<b>Imposte (*)</b>			22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		94.573,49	23	23

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
5	Avviamento			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
9	Altre				
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>					
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>	1 Beni demaniali	111.126,05			
	1.1 Terreni	6.235,75			
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	104.890,30			
<b>III</b>	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.650.727,75			
	2.1 Terreni	201.336,59		<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.285.615,83			
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	162.602,76		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.172,57		<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto				

2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	695.627,84		<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.457.481,64</b>			
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in			<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.457.481,64</b>			

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	607.878,13			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	225.794,08			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	382.084,05			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.072.183,00			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.072.183,00			
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	58.465,46		<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	54.283,31		<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	30.640,90			
c	<i>altri</i>	23.642,41			
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.792.809,90</b>			
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b> <b>CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	520.952,01			
a	<i>Istituto tesoriere</i>				<b>CIV1a</b>

	b	presso Banca d'Italia	520.952,01			
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>520.952,01</b>			
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.313.761,91</b>			
		<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.771.243,55</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	103.286,28		<b>A1</b>	<b>A1</b>
II	Riserve	120.169,71			
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	9.043,66		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	111.126,05			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.627.880,80		<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>5.851.336,79</b>			
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	43.575,43		<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>43.575,43</b>			
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	2.733,08		<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>2.733,08</b>			
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>			<b>D5</b>	

2	Debiti verso fornitori	896.237,39	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	15.383,55		
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.294,45		
	c <i>imprese controllate</i>		D9	D8
	d <i>imprese partecipate</i>		D10	D9
	e <i>altri soggetti</i>	11.089,10		
5	Altri debiti	961.977,31	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a <i>tributari</i>	104.831,80		
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.737,82		
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
	d <i>altri</i>	843.407,69		
	<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>1.873.598,25</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E
1	Contributi agli investimenti			
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
	b <i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.771.243,55</b>		

**COMUNE DI SUTERA (CL)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Sentenze esecutive	€ 50.214,66		€ 30.790,96		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
<b>Totale</b>	<b>€ 50.214,66</b>		<b>€ 30.790,96</b>		

### 3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.116.371,47	1.116.371,47	1.116.371,47	1.116.371,47	1.116.371,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.004.295,47	960.607,94	1.004.708,06	1.004.708,06	980.858,03
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,18 %	40,95 %	44,73 %	42,43 %	42,76 %

**Spesa del personale pro-capite:**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Spesa personale / Popolazione	760,83	741,21	814,19	831,02	832,65

**Rapporto popolazione dipendenti:**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Popolazione / Dipendenti	POPOLAZ. 1.320 DIPEND. 13 101,54	POPOLAZ. 1.296 DIPEND. 13 99,69	POPOLAZ. 1.234 DIPEND. 27 45,70	POPOLAZ. 1.209 DIPEND. 27 44,78	POPOLAZ. 1.178 DIPEND. 27 43,63

### PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

**Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Le assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile (contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 TUEL e contratti di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 577, del Decreto Legge 30.12.2004, n. 311) sono state effettuate nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente nel tempo.

**Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**  
10.939,53 NEL 2020

**Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

**Fondo risorse decentrate:**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

**Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**  
L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

#### **PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

- Attività di controllo: NESSUNO

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

- Attività giurisdizionale: NESSUNO

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

#### **PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

NESSUNO

#### **PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)*

L'azione amministrativa è stata caratterizzata da una costante razionalizzazione sia della gestione dei servizi erogati, sia delle attività di funzionamento dell'Ente. Si riportano le più significative riduzioni di spesa configurabili come riduzioni di costi:

- SPESA DEL PERSONALE (RELATIVAMENTE AI DIPENDENTI POSTI IN QUIESCENZA E NON SOSTITUITI)
- SPESE NON OBBLIGATORIE



## **PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

**5.1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

L'ENTE NON DETIENE ALCUNA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO

**5.1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

**PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**

**Esternalizzazione attraverso società:**

L'ENTE NON DETIENE ALCUNA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO

**PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

Il Comune di Sutera partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6)** con una quota dello 0,54%;
- 2) ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord, Società Consortile per azioni** con una quota di partecipazione pari a 1,11%;
- 3) ATO Ambiente CL 1, Società per azioni IN LIQUIDAZIONE** con una quota di partecipazione pari a 1,79%;
- 4) Gal Terre del Nisseno – Società Consortile a r.l.** per una percentuale di partecipazione pari a 2,22% che corrisponde ad una quota di partecipazione di € 420,00.
- 5) Distretto Turistico “Valle dei Templi”** con una quota di partecipazione pari a 8,24%;

**1. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6)**

<b>SCHEDA PARTECIPATE</b>	
NOME	CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI CALTANISSETTA (A.T.O. IDRICO 6)
SEDE LEGALE	Via Palmiro Togliatti, 2/A - 93100 Caltanissetta
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,54%
FORMA GIURIDICA	Società consortile per azioni
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera con una quota dello 0,54% per la restante quota da altri Comuni della Provincia di Caltanissetta

Il Comune di Sutera partecipa al Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6) con una quota dello 0,54%. L'Autorità d'Ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche. Il territorio dell'Ambito Territoriale di Caltanissetta coincide con quello dell'ex Provincia Regionale di Caltanissetta. La relativa Autorità d'Ambito è stata istituita in forma di Consorzio di funzioni tra la Provincia Regionale di Caltanissetta e i 22 Comuni del territorio, con la finalità di organizzare il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione del servizio. La quota di partecipazione è determinata in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun Comune. Il Comune di Sutera con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25.03.2002 ha approvato una convenzione per la costituzione di una autorità d'Ambito attraverso un consorzio e detiene una quota dello 0,54%. L'assemblea del Consorzio d'Ambito con la deliberazione n. 8 del 27/09/2004 ha scelto, quale modello gestionale del servizio idrico, l'affidamento in via esclusiva, con il regime giuridico della concessione, della gestione del servizio idrico integrato e della realizzazione dei lavori connessi alla società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A., con sede in CALTANISSETTA (CAP: 93100), in Viale Sicilia, n° 176, a decorrere dal 27/07/2006. Nel 2013 con la L.R.

n. 2 del 9.1.2013 è stato avviato il processo di regolazione del servizio idrico integrato. In particolare, il comma 4 dell'art. 1, statuisce l'avvio del processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli Ambiti Territoriali esistenti, nonché stabilisce, "...Le attuali Autorità d'Ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di commissario liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte autorità. I predetti commissari durano in carica sino al completamento delle attività di censimento delle gestioni preesistenti e di verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi e comunque non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge."

## 2. ATO 3 S.R.R. Caltanissetta -Provincia Nord Società Consortile per azioni.

SCHEDA PARTECIPATE	
NOME	ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord (P.IVA 01897400857)
SEDE LEGALE	Corso Umberto I, 48 – Caltanissetta (c/o Comune)
ANNO SCADENZA	31/12/2030
CAPITALE SOCIALE	€ 120.000,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	1,11% valore per azione €.12,00 capitale posseduto €.1.332,00
FORMA GIURIDICA	Società consortile per azioni
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera con una quota dello 1,11% per la restante quota da altri Comuni e dalla Provincia di Caltanissetta

La Società ha per oggetto la Gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale. L'art. 6 della L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'ambito Ottimale determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni.

Il Comune ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3 settembre 2012, lo schema di statuto e di atto costitutivo. La S.R.R. denominata Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Caltanissetta Provincia Nord – Società Consortile per azioni è stata costituita in data 22 ottobre 2012. Il Comune di Villalba detiene una quota pari allo 1,11%.

Detta società consortile per azioni è stata costituita per legge per l'esercizio delle funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti.

### 3. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale ATO Ambiente CL 1

SCHEDA PARTECIPATE	
NOME	ATO Ambiente CL 1 (P.IVA 01665600852)
SEDE LEGALE	Via Salvo D'Acquisto Caltanissetta (Palazzo Tumminelli)
ANNO SCADENZA	31/12/2030
CAPITALE SOCIALE	€ 1.000.002,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	1,79%
FORMA GIURIDICA	società consortile per azioni
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera al 1,79% e per la restante quota da altri Comuni e dalla Provincia di Caltanissetta

Detta società è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., tra la Provincia Regionale di Caltanissetta ed i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale CL1 per assicurare la gestione integrata dei rifiuti di propria competenza in esecuzione alla delibera n,47 del 08.12.2002;

La Società denominata ATO Ambiente CL1 è stata costituita in data 30.12.2002 per atto costitutivo dei Società consortile per azioni a partecipazione pubblica per la gestione dell'Ambito territoriale ottimale CL1.

Detta società è di proprietà del Comune con una quota del 1,79%.

Nel 2010 con la L.R. 9/2010 è stato disciplinato l'organo di governo dell'Autorità d'Ambito Ottimale, determinandolo nella nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni.

Nel 2013 con L.R. n. 3 del 9.1.2013 è stato sostituito all'art. 19 della L.R. 9/2010, il comma 12 dal seguente "12. Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite."

L'ATO Ambiente CL1 è già in fase di liquidazione in quanto sostituita dalla ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

#### 4. Gruppo di Azione Locale Terre del Nisseno

SCHEDA PARTECIPATE	
NOME-PARTITA IVA	Gal Terre del Nisseno 01859310854
SEDE LEGALE	Via Regina Margherita, 28 (co/Provincia)- Caltanissetta
CAPITALE SOCIALE	€ 18.900,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	2,22% valore per azione € .420,00 capitale posseduto € .420,00
FORMA GIURIDICA	Società consortile a r.l.
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera al 2,22% e per la restante quota da altri Comuni e dalla Provincia di Caltanissetta e da altri soggetti pubblici e da privati
ANNO SCADENZA	31/12/2050

Il Gruppo di Azione Locale “Terre del nisseno” è una società consortile istituita nell’ambito dell’Asse 4 “approccio LEADER” del Programma di Sviluppo rurale Sicilia 2007/2013.

Il Piano di sviluppo Locale (PSL) ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio rurale, paesaggistico ambientale, dei prodotti tradizionali locali e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile.

#### 5. Consorzio Distretto Turistico “Valle dei Templi”

SCHEDA PARTECIPATE	
NOME-PARTITA IVA	Consorzio Distretto Turistico “Valle dei Templi” 02670530845
SEDE LEGALE	Viale L. Sciascia -Agrigento
CAPITALE SOCIALE	€ 20.000,00
PARTECIPAZIONE POSSEDEUTA	8,24%
FORMA GIURIDICA	“Consorzio” con tipologia “Società di Capitale”
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera al 8,24% partecipata per la restante quota da altri Comuni della Provincia di Caltanissetta , di Agrigento e del Comune di Pietraperzia in Provincia di Enna.

Il Distretto Turistico “Valle dei Templi” ha la finalità di sviluppare una politica del turismo eco-compatibile che valorizzi le specificità e le identità del territorio.



---

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SUTERA che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 12/05/2023

Sutera, lì 11/05/2023

**Il Sindaco**

f.to Dott. Giuseppe GRIZZANTI  
(FIRMA DIGITALE)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sutera, lì 11/05/2023

**L'organo di revisione economico finanziaria**

f.to Dott. Angelo Pio CAMMALLERI  
(FIRMA DIGITALE)